Fondimpresa

Avviso 5/2015 Competitività

Formazione e competenze per l'industria 4.0 nell'agroalimentare

14 Piani formativi finanziati
750 Aziende coinvolte in 16 Regioni
26.030 ore di formazione per 4264 lavoratori
Spesa totale 6,5 milioni di euro

report di monitoraggio 2016/2017
indagine di follow-up
aziende - allievi - dialogo sociale

Promossa dal
Comitato Tecnico Permanente

FAI CISL

CGIL FLAI

UILA

FEDERALIMENTARE

in collaborazione con gli enti attuatori aggiudicatari dei 14 piani approvati nell'ambito dell'Avviso 5/2015 - Competitività.

"L'istruzione e la formazione sono le armi piu' potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo"

Nelson Mandela

PREMESSA

La formazione, intesa come patrimonio di conoscenze, competenze e abilità umane, relazionali e professionali, è un patrimonio di tutti, e in quanto tale va resa accessibile a chiunque, perché soltanto agendo su di noi e sul nostro miglioramento sia personale che professionale, saremo realmente messi nelle condizioni migliori di scegliere quello che è il meglio per noi stessi, liberando ciascuno il proprio talento.
La presente indagine nasce durante lo svolgimento delle attività dei Piani formativi dell'Avviso 5/2015, dal desiderio e dalla volontà di promuovere e diffondere l'eccellenza di modelli concreti, di valori e stimoli innovativi, indispensabili a rendere la formazione, accompagnata dalle competenze della forza lavoro, l'elemento competitivo per eccellenza."
Infatti, in un momento storico di particolare difficoltà socio-economica, è sempre più necessario investire su se stessi e, se si possiede un'azienda, sulle proprie risorse umane. È per questo motivo che diventa auspicabile, laddove nascano delle sinergie, metterle a sistema in modo da salvaguardare prodotti e risultati positivi e migliorare quelli più lacunosi.

Pubblicazione a cura di:
Comitato Tecnico Permanente – Tre Bit srl
In collaborazione con:
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale – Cisita Parma – Consvip – Form & ATP Srl – Poliedra Progetti Integrati spa – Civita srl – Formamentis – I.F.O.A. – I.S.F.I.Ma – SDI Soluzioni d'impresa srl – CSPS – Saip Formazione srl – Literalia Formazione srl

Chiuso in redazione il 30/04/2017

SOMMARIO

Scenario economico del settore e agroalimentare	pag. 5
L'impegno dell'industria alimentare in ricerca e innovazione e formazione	pag. 6
La sfida dell'Industria 4.0	pag. 7
La formazione continua	pag. 8
Indagine di follow up aziende - allievi - dialogo sociale	pag. 9
Risultati dell'indagine: elementi significativi	pag. 10
Risultati dell'indagine: rilevazione dati quantitativi e qualitativi dei singoli piani formativi	pag. 12
I risultati dell'indagine: Aziende	pag. 15
I risultati dell'indagine: Allievi	pag. 17
I risultati dell'indagine: Dialogo Sociale	pag. 20
Risultati significativi dell'indagine	pag. 21
Conclusioni	pag. 22
Sintesi dell'avviso 5/2015 competitività	pag. 23
Schede rilevazione attività dati quantitativi e qualitativi	pag. 24
Strumenti utilizzati per l'indagine	pag. 54

SCENARIO ECONOMICO DEL SETTORE E AGROALIMENTARE [1]

Nel **2016** l'Industria alimentare italiana si è confermata, con un **fatturato di 132 miliardi di euro e 54.400 imprese**, il **secondo comparto del manifatturiero nazionale** dopo la meccanica ed è collocata al terzo posto in Europa, a ridosso dell'Industria alimentare tedesca e francese (v. Fig. 1).

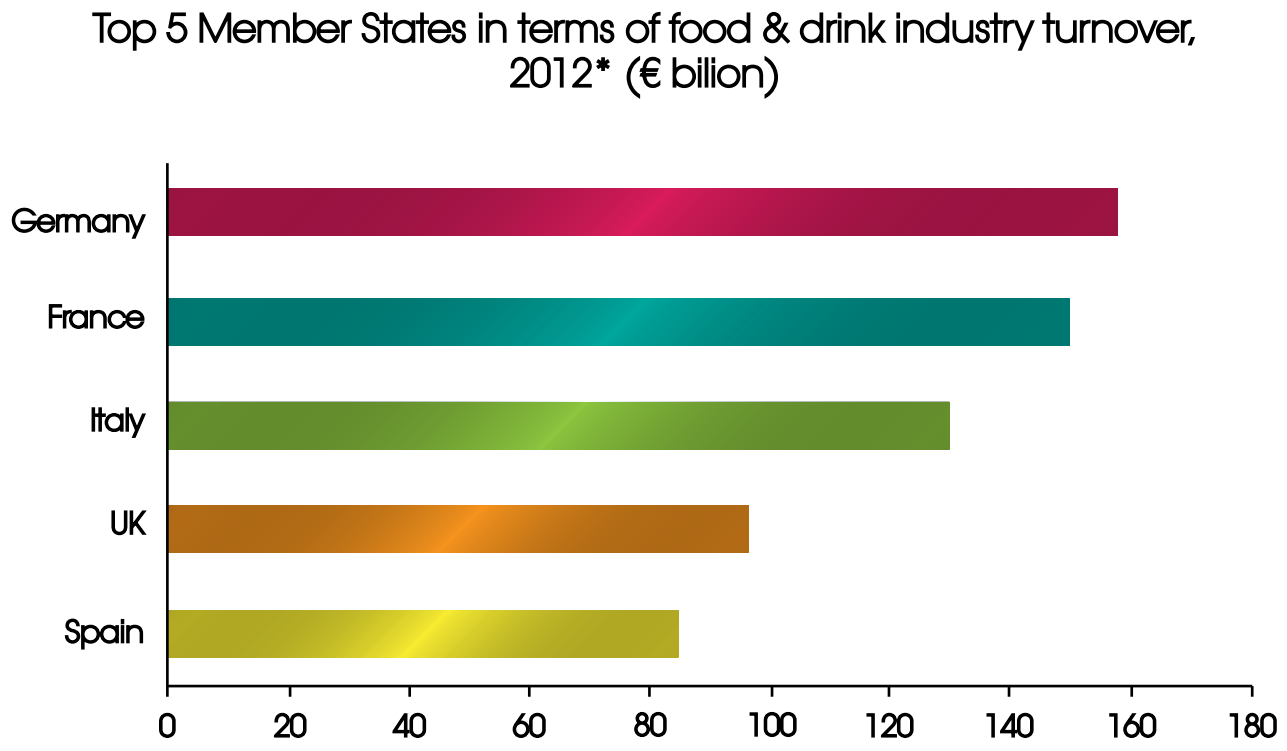


Figura 1 – Le prime cinque Industrie alimentari in Europa (Fonte: FoodDrinkEurope)

Diversamente da altri settori industriali, che durante la crisi hanno dovuto tagliare pesantemente capacità produttiva e forza lavoro, l'Industria alimentare ha dimostrato maggiore capacità di tenuta per le dimensioni e la forza del suo apparato produttivo, per il suo legame alla produzione agricola nazionale, di cui acquista e trasforma oltre il **72% delle materie prime agricole** necessarie, per il suo ruolo di ambasciatrice del Made in Italy nel mondo, dal momento che quasi l'**80% dell'export agroalimentare italiano è rappresentato da prodotti industriali di marca**, e per i valori sociali, culturali e ambientali di cui è portatrice.

PRODUZIONE (quantità)

Nel 2016 il **"food and beverage" nazionale ha messo a segno un +1,1%**, che è il migliore incremento dal 2010, pur in presenza di una sostanziale stagnazione dei consumi interni. La spinta della produzione 2016 è stata ancora insufficiente, tuttavia, a riportare l'attività al livello del 2007, ultimo anno pre-crisi.

EXPORT

Il 2016 ha chiuso a quota **30.011 milioni** con un **+3,6%**. Interessante la tenuta di alcuni mercati maturi (Germania +2,5%, Francia +3,2%, USA +6,0%, Canada +7,3%, Spagna +6,5%) che ha consentito di ammortizzare le dinamiche meno brillanti di altri mercati importanti e di alcuni Paesi emergenti. Molta incertezza incombe sul tema delle **barriere non tariffarie** poiché la politica annunciata dalla nuova Amministrazione USA rischia di peggiorare la già difficile situazione attuale.

OCCUPAZIONE

Si tratta di un settore ad **alta intensità occupazionale**, che ha confermato la sua preziosa forza stabilizzatrice e anticiclica, mantenendo i **livelli occupazionali pressoché invariati**, nonostante la crisi. Mentre sul piano nazionale si è registrata una riduzione di ben 927.000 posti di lavoro, nell'Industria alimentare, anche grazie ad una buona qualità delle relazioni sindacali, si è avuto un calo marginale di 20.000 unità dal 2007 ad oggi, da 405.000 a385.000 addetti,legata in massima parte al freno del turn over. È emersa infatti la **grande tenuta della fascia propriamente "industriale" delle imprese alimentari, con più di 9 addetti. Essa ha registrato nel 2011 un universo di 6.857 unità, quasi uguale a quella del 2001**.

[1] Fonte: Ufficio Studi Federalimentare

L'IMPEGNO DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE IN RICERCA E INNOVAZIONE E FORMAZIONE[2]

L'Industria alimentare investe l'8% del fatturato in ricerca e sviluppo (l'1,8% in R&S formale e informale di prodotti e processi innovativi, oltre il 4% in nuovi impianti, automazione, ICT e logistica e circa il 2% in analisi e controllo di qualità e sicurezza), coniugando la sapienza, le tradizioni e i localismi del modello alimentare italiano con la costante innovazione di processo e di prodotto.

Oggi **circa un quarto (25%) del fatturato dell'agroalimentare è costituito da prodotti per i quali l'innovazione, anche incrementale, costituisce un fattore essenziale**. Se consideriamo le tendenze in atto nei modelli di consumo alimentare, questa componente di prodotti più "evoluta" è destinata ad aumentare il proprio peso rispetto al cosiddetto alimentare classico (pasta, conserve, formaggi, vino, olio), che attualmente costituisce circa due terzi del fatturato totale del settore (65%).

La formazione è driver della competitività del settore

Per i laureati le discipline più richieste dalle imprese alimentari sono: economico-commerciali, marketing e amministrative (35%); scientifiche, tecnologico-alimentari, biochimiche (25%); ingegneristiche, ambientali, logistiche, supply chain (21%), giuridiche (19%). Saranno inoltre richieste sempre di più conoscenze nelle inter-discipline necessarie a supportare l'innovazione del settore: tecnologie innovative (nanotech, biotech, micro e nutraceutica, soft processing, energie rinnovabili, ecc.); modelli innovativi (necessità del consumatore, nuovi sistemi di organizzazione e di distribuzione, ecc.); design innovativi (imballaggi, ingredienti e ricette, gusto e colori, shelf-life, convenience e ready-to-eat, nuove qualità, ecc.).

[2] Fonte: Ufficio Studi Federalimentare

LA SFIDA DELL'INDUSTRIA 4.0

Anche l'Industria alimentare è ora in grado di cogliere positivamente la proposta di politica industriale delGoverno, frutto di un lavoro di condivisione con le parti sociali, ormai comunemente denominato **"Piano Nazionale Industria 4.0"**. Un programma che prevede incentivi fiscali orizzontali, variamente declinati, del valore di **20 miliardi di euro**, che sostiene ed ottimizza gliinvestimenti privati in digitalizzazione ed automazione dei processi produttivi.

Il segnale più importante è che **aumentano del 4,2% le società di capitali**, segno di una crescita dimensionale ed imprenditoriale significativa. Cresce anche la propensione a realizzare **contratti di rete**: oltre il 20% del totale vede partecipare 2.794 soggetti dell'agroalimentare, con un aumento del 42,7% solo negli ultimi due anni. Interessante notare che solo il 38,6% dei contratti è mono settoriale, mentre vi è una spiccata propensione (45,9%) a stipulare contratti con soggetti della filiera a valle, della distribuzione e della commercializzazione. **Tali fenomeni sono particolarmente rilevanti per lo sviluppo di filiere, consentendo al prodotto di incorporare servizi integrati, sempre più in sintonia con le esigenze espresse dai nuovi modelli di consumo alimentare**.

In una fase in cui il ciclo di vita dei prodotti si accorcia sempre di più e il consumatore, attraverso la rete,esprime giudizi e preferenze ad ampio spettro, l'azienda deve mantenere alta la qualità del prodotto e alcontempo differenziare il più possibile l'offerta. Per questo ricerca, sviluppo e innovazione non solo sul prodotto, ma anche sul processo e sull'organizzazione del lavoro diventano essenziali. Infatti solo un ciclo produttivo fortemente integrato ed automatizzato è in grado di raggiungere tali risultati e il lavoro,sempre meno specialistico e sempre più polivalente, deve poter interagire e controllare macchine sempre piùintelligenti. Le misure previste dal Piano del Governo potranno contribuire alla trasformazione tecnologica del sistema produttivo **solo se affiancate da piani per la formazione del capitale umano su tre ambiti di intervento: alfabetizzazione digitale di massa; difesa delle professioni più vulnerabili; formazione e accrescimento di nuove competenze e abilità**.

Ultimo elemento da segnalare il r**apporto con il credito**, nel quale l'Industria alimentare fa segnare un incremento del 3% di accesso, contro una generale contrazione del -2,4%. In particolare il sostegno bancario si indirizza soprattutto nei confronti delle aziende esportatrici che crescono in numero del 16,3% ed in volumi medi di importi del 6,5% sul 2015. **Anche in questo caso l'accesso al credito può favorire gli investimenti nella digitalizzazione e nell'automazione, consentendo all'azienda di usufruire dei benefici fiscali del Piano Calenda**.

"L'istruzione non sparge semi dentro di noi, ma fa si' che i nostri semi germoglino"

Jibran Khalil Jibran

LA FORMAZIONE CONTINUA

L'attività ha avuto inizio con l'Avviso 1/2007 di Fondimpresa. I positivi riscontri delle imprese e dei lavoratorihanno determinato un sempre crescente impegno di Federalimentare e delle OO.SS. di categoria volto alladefinizione di intese settoriali in materia di formazione continua al fine di valorizzare le risorse umane.

Nel **2010** è stato firmato un protocollo di intesa tra Federalimentare, le Associazioni ele OO.SS. per la costituzione di un **Comitato Tecnico Permanente** a carattere paritetico che si è dotato dispecifiche **Linee Guida** a cui ispirarsi per lo sviluppo e il miglioramento del modello formativo.

Fino al marzo 2016 ventidue Piani formativi nazionali finanziati e completati, 1.617 aziende coinvolte, oltre 15.896 lavoratori in formazione. Sono questi i numeri di 7 anni di impegno di FEDERALIMENTARE, FAI, FLAI e UILA nel campo della formazione. Con l'Avviso 5/2015 si sono aggiunti 14 nuovi Piani formativi, con il coinvolgimento di 750 aziende e 4.032 lavoratori in sedici Regioni, per una spesa totale di 6,5 milioni di euro.

La sequenza dei Piani formativi, che con successo sono stati rivolti alle aziende e ai lavoratori del settorealimentare, ha progressivamente stimolato la domanda rispondendo ad esigenze di base, ha consolidato il servizio di supporto alle aziende e ha dato continuità all'offerta formativa, elevando il livello della formazione proposta e sollecitando l'emersione delle opportunità formative strategiche.In questo senso riteniamo fondamentale rilevare il ruolo di indirizzo di Fondimpresa, con l'emanazionedei nuovi Avvisi incentrati sull'individuazione dell'iniziativaaziendale e con un'analisi del fabbisogno ancorata ad essa.

Per consultare le **Linee Guida** per la valutazione/selezione degli attori della formazione continua dell'Industriaalimentare http://www.federalimentare.it/new2016/AreeOperative/FormazioneContinua/Linee_Guida_CTP_2017.pdf

INDAGINE FOLLOW UP
AZIENDE – ALLIEVI –DIALOGO SOCIALE

La presente indagine di follow-up è stata organizzata per rilevare gli elementi significativi, in termini di efficacia ed efficienza, dell'attività formativa realizzata nell'ambito dei quattordici piani settoriali Agroalimentare, rispondenti all'ambito II dell'Avviso 5-2015: l'indagine è stata condotta su un campione rappresentativo di aziende e lavoratori beneficiari delle varie azioni contenute nei richiamati Piani formativi.
La ricerca si è sviluppata all'avvio di 14 Piani Settoriali ed la sua evoluzione è stata coordinata da un Comitato di indirizzo strategico, il cui apporto è stato determinante nel raggiungimento degli obiettivi di indagine previsti.
L'adesione al monitoraggio realizzato con la ricerca, da parte di 12 soggetti attuatori, adesione condivisa anche in seno a ciascun Comitato di Pilotaggio, ha permesso di raccogliere dati e informazioni utili e significativi che qui di seguito saranno sintetizzati. Gli aspetti salienti della ricerca sono stati affrontati e discussi, con il coinvolgimento di differenti stakeholder (lavoratori in formazione, responsabili aziendali, soggetti attuatori, Parti Sociali componenti i Comitati Paritetici di Pilotaggio (CPP)), attraverso la realizzazione di Focus Group pianificati e realizzati a valle delle riunioni di CPP per le approvazioni delle progettazioni di periodo.

Sono stati intervistati oltre 1.300 lavoratori e 200 aziende; le domande sono state concentrate sui corsi/percorsi realizzati, sui loro effetti in termini di trasferibilità nell'ambito della propria attività lavorativa, sul ruolo dei vari soggetti interessati, sull'impegno nelle fasi di condivisione, di approvazione, di promozione, di indirizzo e di supervisione delle parti sociali, sul gradimento dei servizi prestati.
In particolare, la ricerca è stata strutturata su quattro distinte direttrici:

1. rilevazione dei **dati quantitativi** dei singoli piani formativi;
2. somministrazione, ad un campione di circa il 26% delle aziende beneficiarie, di un questionario tendente a rilevare alcuni **elementi qualitativi** (crescita dimensionale, aumento di fatturato, investimenti realizzati, etc.) frutto dell'integrazione tra iniziativa aziendale (investimento) e fabbisogno formativo emerso in fase progettuale (formazione continua);
3. somministrazione, ad un campione di circa il 34% dei lavoratori destinatari della formazione, di un questionario tendente a verificare i risultati prodotti dall'attività formativa in termini di potenziamento delle performance, crescita delle competenze professionali, miglioramento nei tempi e nelle modalità operative;
4. somministrazione di una serie di questionari tesi a rilevare il **livello del dialogo sociale** somministrati a: referenti aziendali, lavoratori, enti attuatori e parti sociali.

Le evidenze raccolte attraverso l'analisi realizzata testimoniano che, laddove le iniziative aziendali sono state integrate con una puntuale analisi del fabbisogno formativo e con l'erogazione di una formazione di qualità, i risultati raggiunti sono da ritenersi estremamente rilevanti. Tale affermazione è avvalorata dai dati presenti nella tabella di sintesi e nei grafici sottostanti, tra cui spiccano alcuni elementi significativi rilevati rispetto ai principali risultati che l'azienda intende perseguire attraverso l'intervento formativo (scala di valori da 0 a 4): crescita dimensionale valore 1,9; incremento del fatturato valore 2,1; mentre risultano assolutamente in linea con le aspettative gli altri valori rilevati. Inoltre, segnaliamo il rapporto tra investimenti realizzati dalle imprese e risorse messe a disposizione da Fondimpresa pari al 16,5%; aumento sensibile delle ore procapite erogate per singolo lavoratore da quando l'azienda è iscritta a Fondimpresa con un conseguente miglioramento, generale, delle performance dei lavoratori ed una crescita competitiva dell'impresa.

Durante l'evento conclusivo di diffusione dei risultati sarà proiettato il video dell'indagine che sarà scaricabile e consultabile direttamente via web al seguente link trebit.it/convegno.mp4

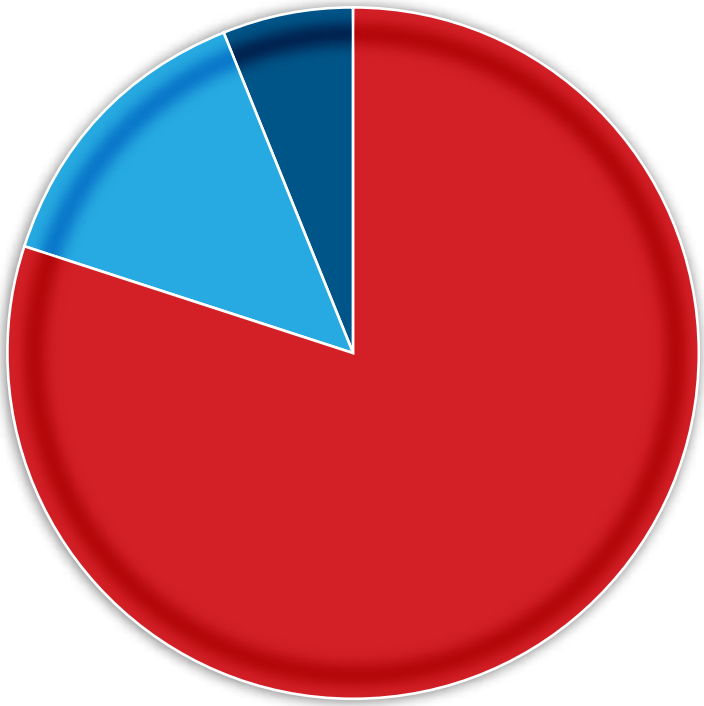
Indagine follow up - Aziende	Dati rilevati
Aziende coinvolte nei 14 piani formativi:	750
Piccole imprese	598
Medie imprese	108
Grandi imprese	43
Aziende di prima partecipazione	216
Dipendenti formati	4264
Dipendenti formati provenienti da PMI	3942
Ore erogate	26030
Ore certificate	8080
Ore interaziendali	3299
Donne lavoratrici formate	1609
Lavoratori di età superiore ai 50 anni, lavoratori sospesi, lavoratori stranieri formati	968
Lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni formati	635
Operai coinvolti	2501
Impiegati coinvolti	1566
Quadri coinvolti	194
Totale Finanziamento Fondimpresa (risorse derivanti dal gettito del contributo integrativo dello 0,30 per cento delle retribuzioni soggette all'obbligo contributivo, già stabilito dall'art. 25, quarto comma della legge n. 845/1978, relative ai datori di lavoro che aderiscono a ciascun fondo)	4.509.362,74 €
Cofinanziamento stimato dalle imprese beneficiarie	1.958.881,09 €
Totale aziende intervistate	200
Incidenza dell'investimento di Fondimpresa sul campione analizzato – 26%	1.172.434,00 €
Valore stimato Iniziative aziendali: Totale investimenti realizzati dalle aziende rispetto all'iniziativa aziendale rilevata	6.600.000,00 € valore stimato
Cofinanziamento delle imprese rispetto al campione rilevato	509.309,00 €
Rapporto tra investimenti realizzati e risorse investite da Fondimpresa sul campione rilevato	16,5%
Crescita dimensionale delle imprese (n. dipendenti assunti)	132
Territori coinvolti	16 regioni
Finanziamento complessivo previsto da Fondimpresa per l'ambito II – settoriale, di reti e di filiere produttive	34.600.000,00 €
Rapporto % risorse destinate alla Filiera Produttiva Agroalimentare nell'ambito dell'Avviso 5/2015	13,03%
Indagine follow up – Allievi – Lavoratori intervistati - (valore da 1 a 4)	**1383**
Il corso proposto è coerente con l'iniziativa/e aziendale e ritiene che possa contribuire a migliorare il livello competitivo dell'azienda? (media ponderata)	Media ponderata 3,48
Ritiene che il corso abbia migliorato le sue performance professionali e incida in modo efficiente sulle diverse fasi del processo produttivo in cui è impegnato? (media ponderata)	Media ponderata 3,44
Ritiene che il corso abbia inciso positivamente sulla sua autonomia lavorativa e sulla gestione dei tempi di lavoro? (media ponderata)	Media ponderata 3,42
Ritiene che le tematiche affrontate nel corso e le conoscenze acquisite, relativamente alle tecniche e agli strumenti introdotti in azienda, migliorino la qualità e le modalità operative del suo processo lavorativo? (media ponderata)	Media ponderata 3,47

Indagine follow up – Dialogo Sociale	(valore assoluto e valore %)
Come è avvenuta la tua selezione per partecipare ad una o più attività formative?	
1. E' stato coinvolto tutto il mio servizio/settore/linea/ufficio;	750 – 54,23%
2. Avevo da tempo condiviso con il mio responsabile la necessità di approfondire alcuni temi;	286 – 20,68%
3. Devo svolgere nuove mansioni/attività per cui necessito di nuove conoscenze e di rafforzare le mie competenze	347 – 25,09%
Come sei venuto a conoscenza dell'esistenza di formazione finanziata dai Fondi Interprofessionali?	
1. Ho partecipato ad un seminario organizzato da un Fondo Interprofessionale;	7 – 0,51%
2. Mi sono documentato autonomamente;	75 – 5,42%
3. Mi ha detto tutto il responsabile aziendale;	937 – 67,75%
4. Ho partecipato a riunioni organizzate dal sindacato;	83 – 6%
5. Azienda e Sindacato insieme hanno tenuto un'assemblea di comunicazione dell'iniziativa;	2 – 0,14%
6. Le informazioni mi sono state fornite dall'Ente di Formazione che ha gestito il corso.	279 – 20,17%

	Ente	Codice Piano	Nome Piano	Regioni coinvolte	ore erogate	ore certificate	ore interaziendali	Aziende coinvolte	PI coinvolte	MI coinvolte	GI coinvolte	Aziende prima partecipazione
1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE	AVS/095/15	ALIEMENTA - Azioni, Linee di Intervento e MEtodi iNnovaTivi per l'Agroalimentare	Lazio Abruzzo Campania	2338	516	520	69	60	9	0	18
2	CONSVIP scarl	AVS/076A/15	VE.R.T.I.G.O.: InterVEnti foRmaTivi Innovativi per l'aGrOalimentare	Puglia Campania	1252	288	138	36	35	1	0	11
3	Poliedra Progetti Integrati spa	AVS/033B/15	ALIMENTARE LO SVILUPPO	Piemonte Lazio Sicilia Molise	2319	488	122	61	52	5	3	20
4	CIVITA srl	AVS/002/15	ITACA – Innovare le Tecniche e Aggiornare le Competenze nell'Agroalimentare	Emilia Romagna Lazio Molise Piemonte Puglia Sicilia	2245	480	396	65	51	10	4	19
5	FORMAMENTIS	AVS/015C/15	TeXture	Campania Calabria Puglia	2350	688	304	73	73	0	0	20
6	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	AVS/063/15	alimentare Innovazione	Emilia Romagna Veneto Toscana Puglia Marche Basilicata	1327	367	36	40	25	13	2	11
7	I.S.F.I.Ma. - Istituto per lo Sviluppo, la Formazione, l'Innovazione e il Management	AVS/073B/15	Q.U.I.D pro AGRI-FOOD – Qualità Internazionalizzazione e Digitalizzazione per il settore Agroalimentare	Campania Emilia Romagna Sicilia	1238	390	130	36	33	3	0	7
8	SDI Soluzioni d'Impresa Srl	AVS/024B/15	EXPL.O.R.A. Preparare all'EXPort Lavoratori e Organizzazioni dell'Agroalimentare	Campania Lombardia Piemonte Toscana Veneto	1628	366	204	56	43	11	2	12
9	Cisita Parma	AVS/042B/15	L2F: Learn To Food	Emilia Romagna Umbria Piemonte	1570	626	74	45	21	13	11	8
10	Cisita Parma	AVS/044B/15	PRO-FOOD	Emilia Romagna Abruzzo Veneto Campania	2010	1174	369	58	29	21	8	9
11	CSPS	AVS/102/15	FOOD. EAT	Campania Puglia Liguria	1550	862	222	39	38	0	1	31
12	FORM ATP	AVS/103/15	EXPERIENCE	Campania Piemonte Liguria Umbria	1550	545	306	39	35	0	4	12
13	SAIP FORMAZIONE SRL	AVS/029A/15	L.I.N.F.A. – Lavoro e Innovazione e Nella Filiera Agroalimentare	Abruzzo Lazio Piemonte Sicilia Molise Campania Puglia Basilicata	2308	520	234	66	50	14	2	18
14	CONSVIP scarl	AVS/047/15	A.LIMENTA.T.E_A. zioni formative per aziende a.LIMENTA.ri competi.T.iv.E	Abruzzo Campania Piemonte Puglia	2345	770	244	67	53	8	6	20
TOTALE					26030	8080	3299	750	598	108	43	216
Sicilia - Calabria - Puglia - Basilicata - Molise - Abruzzo - Campania - Lazio - Umbria - Marche - Toscana - Emilia Romagna - Lombardia - Liguria - Piemonte - Veneto				16								

	Ente	Dipendenti coinvolti (teste)	Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	Donne coinvolte (teste)	Dipendenti coinvolti con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi, lavoratori stranieri (teste)	Dipendenti coinvolti con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	Operai coinvolti (teste)	Impiegati coinvolti (teste)	Quadri coinvolti (teste)	Importo finanziamento	Importo cofinanziamento
1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE	295	295	108	100	48	197	95	3	398383,3	95600
2	CONSVIP scarl	155	155	55	24	16	95	55	5	213106,93	94052
3	Poliedra Progetti Integrati spa	324	302	187	72	62	156	157	11	394806,47	164102,73
4	CIVITA srl	351	318	114	86	55	200	146	5	382906,39	164102,73
5	FORMAMENTIS	496	496	183	142	105	322	174	0	400000	105000
6	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	210	200	65	19	25	93	106	8	275582,58	231183,58
7	I.S.FI.Ma. - Istituto per lo Sviluppo, la Formazione, l'Innovazione e il Management	246	246	95	49	71	166	79	1	213206,85	68340,7
8	SDI Soluzioni d'Impresa Srl	350	323	143	74	38	181	157	12	280119,3	122834,2
9	Cisita Parma	276	214	146	60	34	128	96	52	269955	180000
10	Cisita Parma	297	247	123	75	26	73	145	79	341943	200000
11	CSPS	225	215	53	53	28	150	75	0	273292,59	125000
12	FORM ATP	254	184	54	54	28	159	95	0	273292,59	125000
13	SAIP FORMAZIONE SRL	406	397	150	103	61	256	142	8	393292,75	145648,28
14	CONSVIP scarl	379	350	133	57	38	325	44	10	399474,99	207161
TOTALE		4264	3942	1609	968	635	2501	1566	194	4509362,74	1958881,09
Sicilia - Calabria - Puglia - Basilicata - Molise - Abruzzo - Campania - Lazio - Umbria - Marche - Toscana - Emilia Romagna - Lombardia - Liguria - Piemonte - Veneto					16						

AZIENDE COINVOLTE CLASSIFICATE PER DIMENSIONE

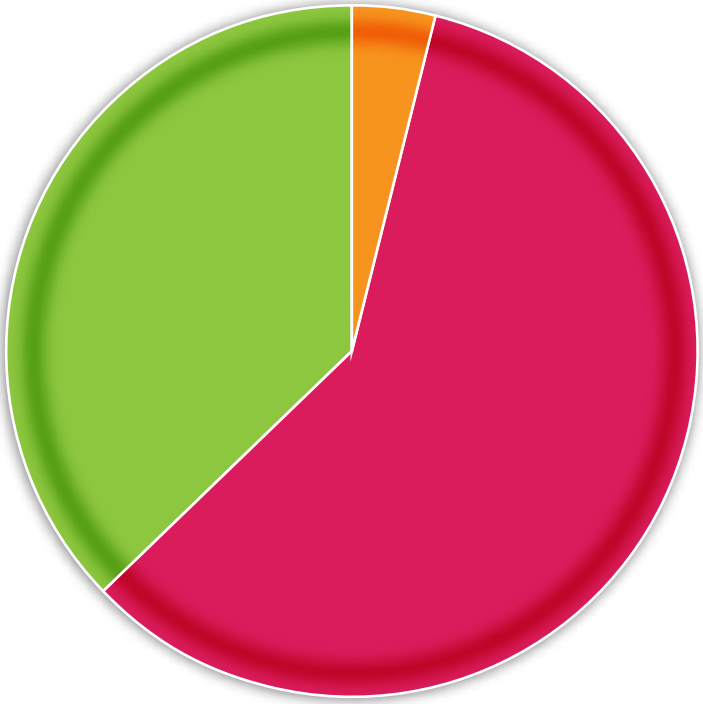


PI coinvolte 80%

MI coinvolte 14%

GI coinvolte 6%

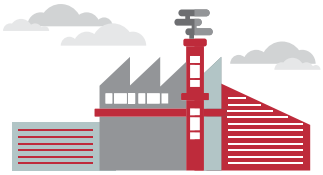
RIPARTIZIONE DIPENDENTI COINVOLTI IN FORMAZIONE



Operai coinvolti 59%

Impiegati coinvolti 37%

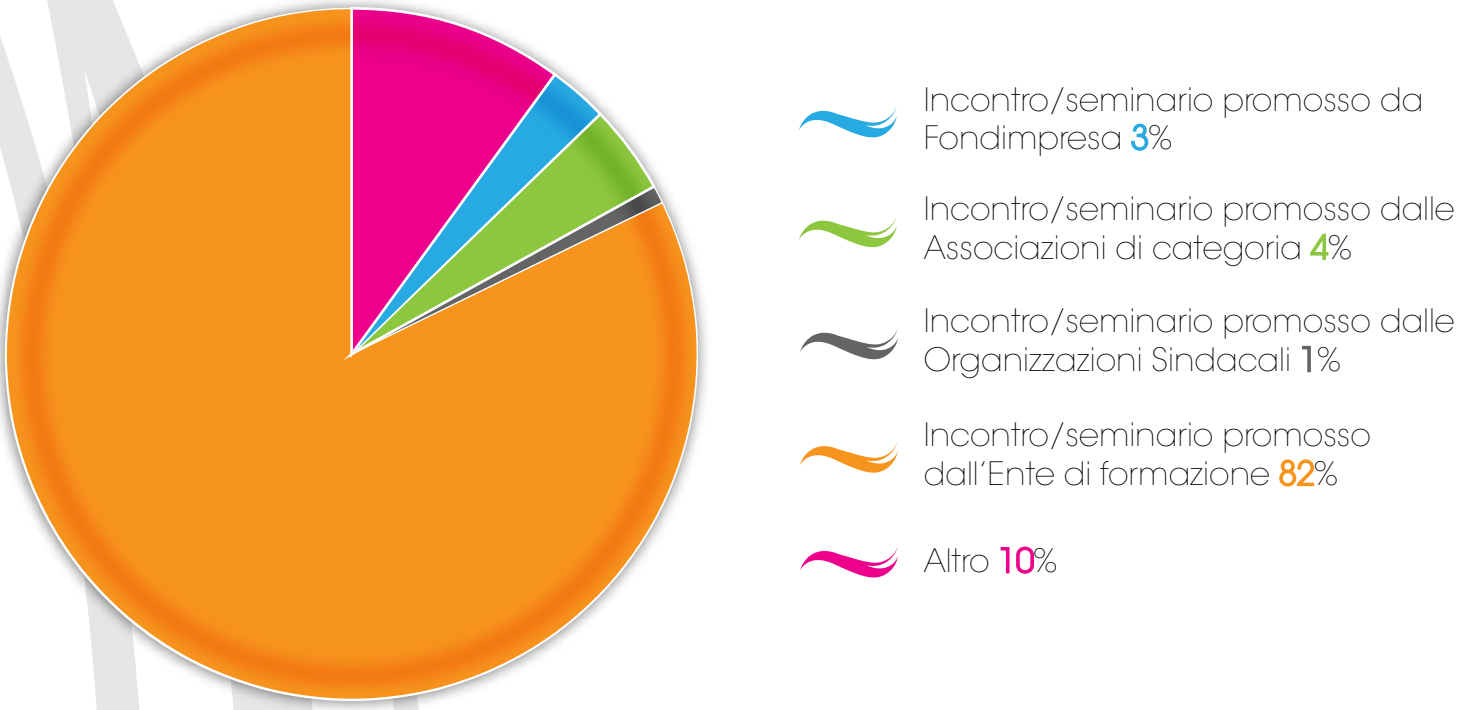
Quadri coinvolti 4%



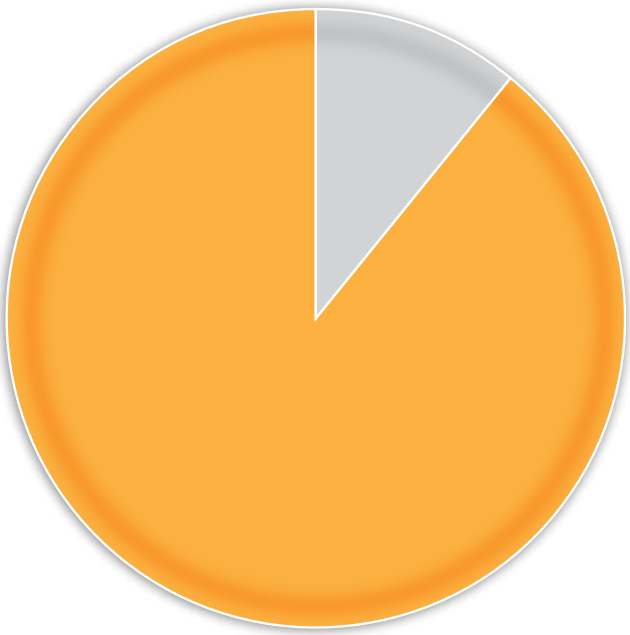
I RISULTATI DELL'INDAGINE: AZIENDE

Campione rilevato 200 aziende pari al 26% delle aziende coinvolte nei 14 piani formativi.

1. Come l'azienda è venuta a conoscenza delle attività promosse da Fondimpresa?



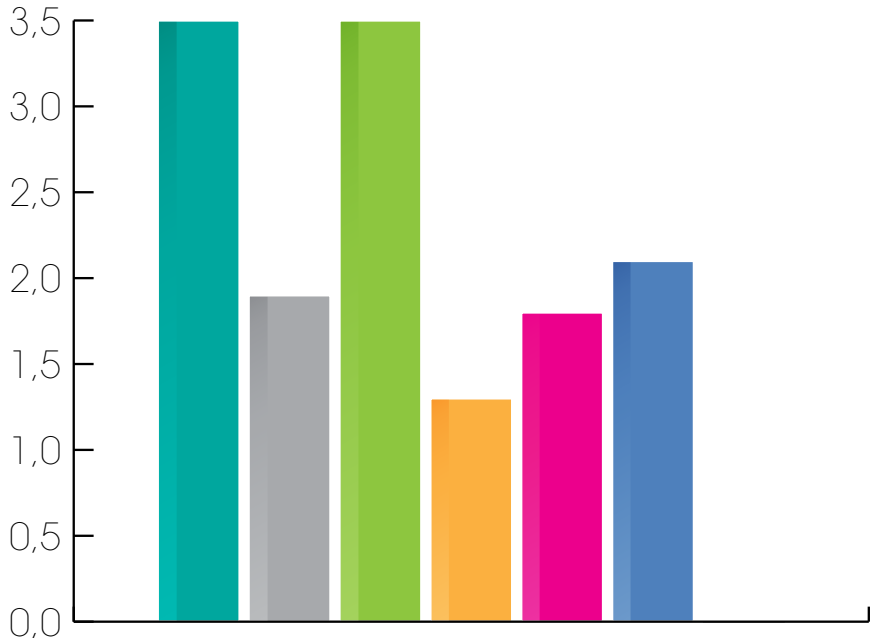
2. Da quando l'azienda è iscritta a Fondimpresa è aumentato il numero ore pro capite di formazione erogate al singolo dipendente?



Si: 178 aziende

No: 22 aziende

3. Quali sono i principali risultati che l'impresa vorrebbe perseguire attraverso l'intervento formativo?



Maggiore efficienza organizzativa produttiva **3,5**

Incremento occupazionale **1,9**

Crescita della professionalità e delle competenze **3,5**

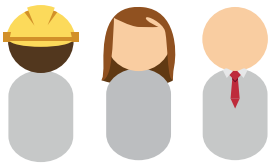
Miglioramento del clima aziendale **1,3**

Incremento quote di mercato **1,8**

Incremento del fatturato **2,1**

Altro **0**

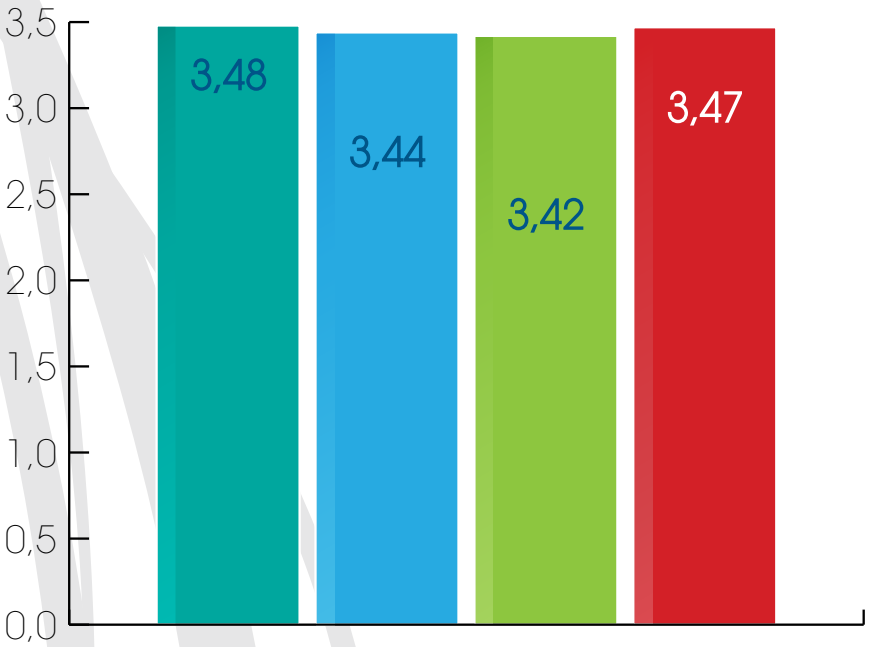
Le aziende hanno potuto inserire risposte multiple indicando un valore da 1 a 4



I RISULTATI DELL'INDAGINE: ALLIEVI

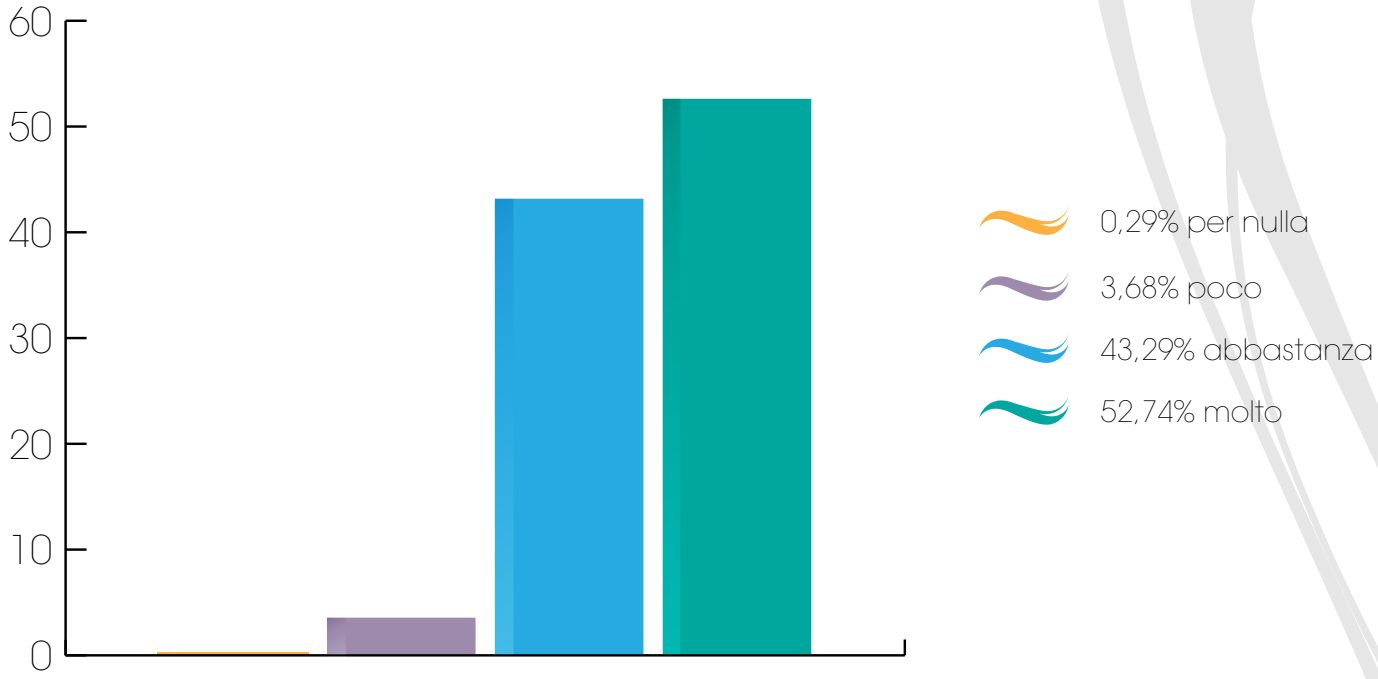
Campione rilevato 1383 lavoratori pari al 34% dei lavoratori beneficiari delle attività formative erogate nell'ambito dei 14 piani formativi.

N.	Domanda	Media ponderata calcolata sul totale dei discenti intervistati (Valore da 1 a 4)
1	Il corso proposto è coerente con l'iniziativa/e aziendale e ritiene che possa contribuire a migliorare il livello competitivo dell'azienda?	3,48
2	Ritiene che il corso abbia migliorato le sue performance professionali e incida in modo efficiente sulle diverse fasi del processo produttivo in cui è impegnato?	3,44
3	Ritiene che il corso abbia inciso positivamente sulla sua autonomia lavorativa e sulla gestione dei tempi di lavoro?	3,42
4	Ritiene che le tematiche affrontate nel corso e le conoscenze acquisite, relativamente alle tecniche e agli strumenti introdotti in azienda, migliorino la qualità e le modalità operative del suo processo lavorativo?	3,47

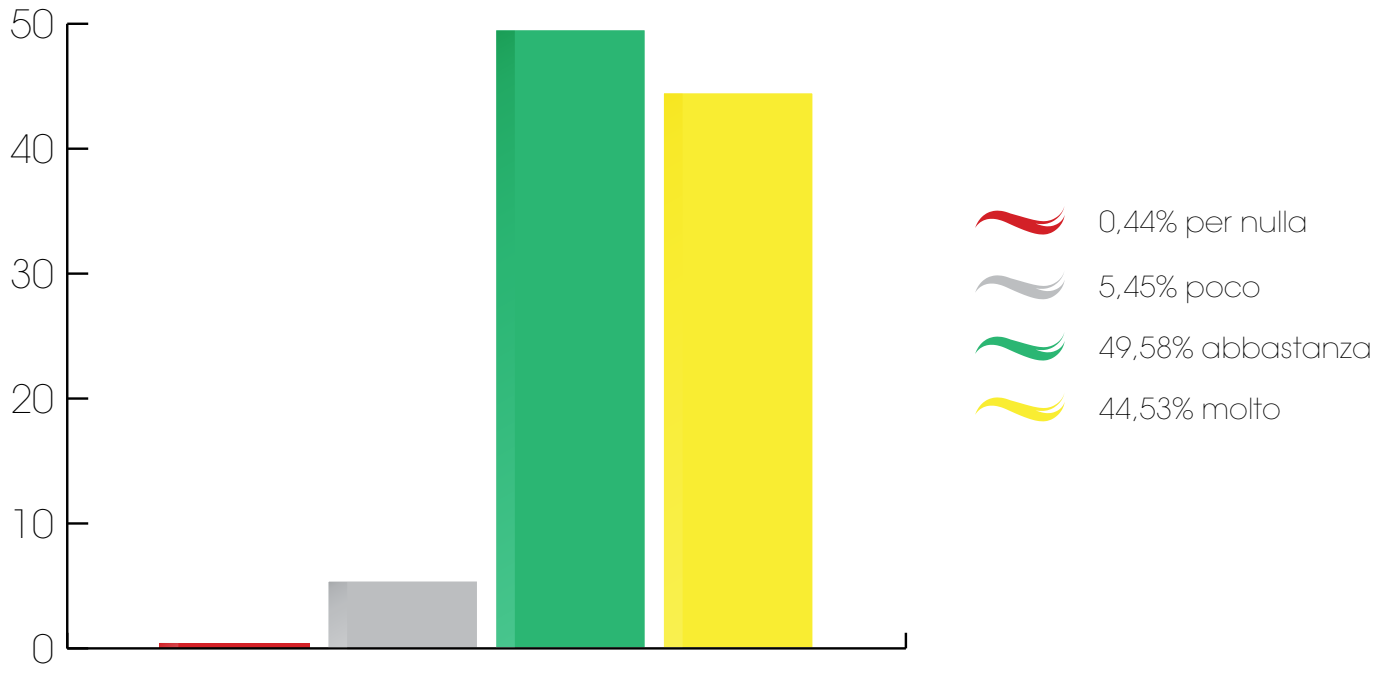


- Il corso proposto è coerente con l'iniziativa/e aziendale e ritiene che possa contribuire a migliorare il livello competitivo dell'azienda?
- Ritiene che il corso abbia migliorato le sue performance professionali e incida in modo efficiente sulle diverse fasi del processo produttivo in cui è impegnato?
- Ritiene che il corso abbia inciso positivamente sulla sua autonomia lavorativa e sulla gestione dei tempi di lavoro?
- Ritiene che le tematiche affrontate nel corso e le conoscenze acquisite, relativamente alle tecniche e agli strumenti introdotti in azienda, migliorino la qualità e le modalità operative del suo processo lavorativo?

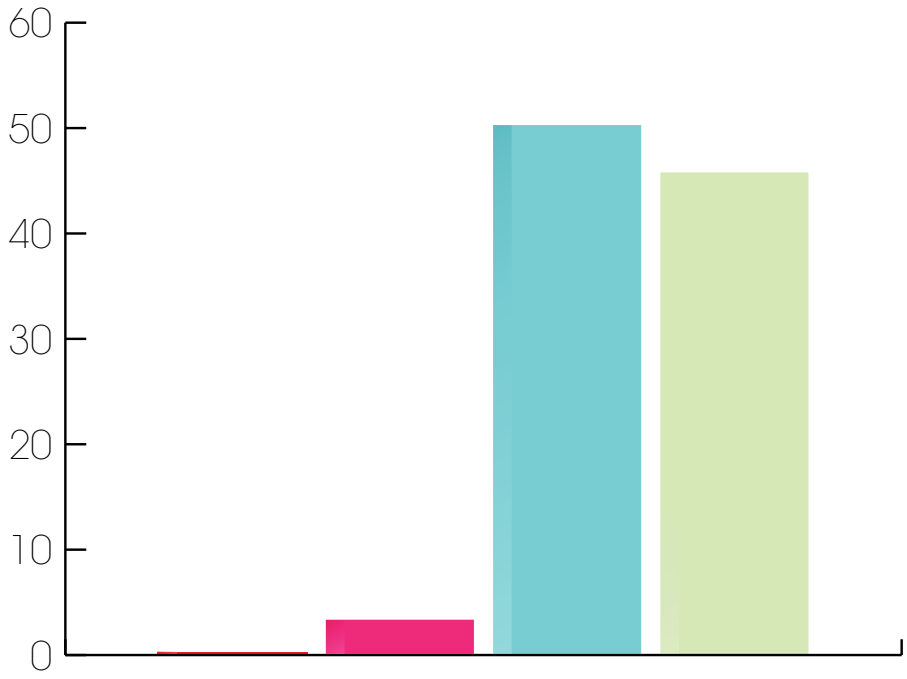
1. Il corso proposto è coerente con l'iniziativa/e aziendale e ritiene che possa contribuire a migliorare il livello competitivo dell'azienda?



2. Ritiene che il corso abbia migliorato le sue performance professionali e incida in modo efficiente sulle diverse fasi del processo produttivo in cui è impegnato?

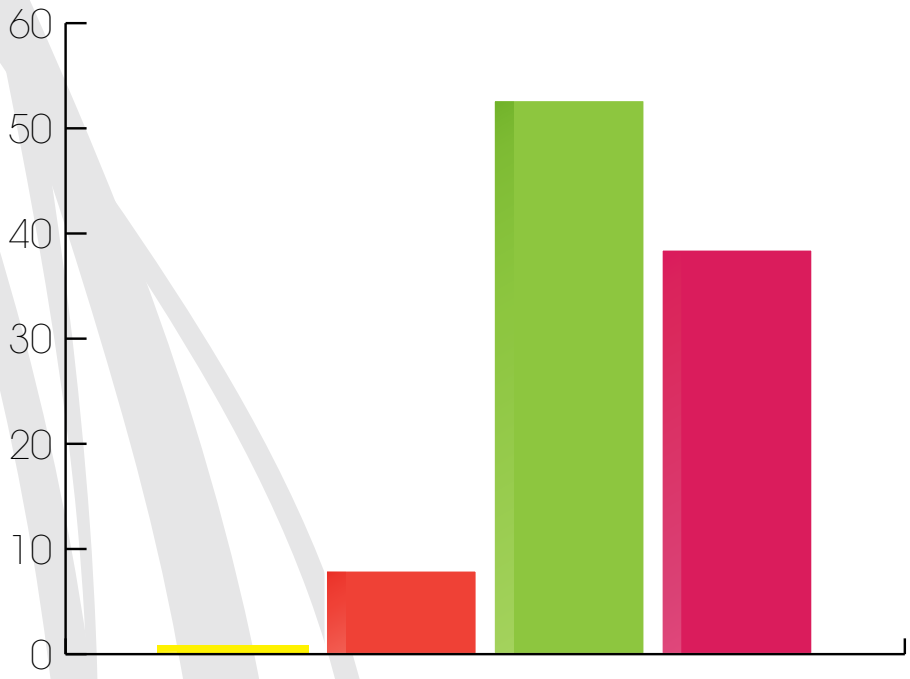


3. Ritiene che il corso abbia inciso positivamente sulla sua autonomia lavorativa e sulla gestione dei tempi di lavoro?



- 0,22% per nulla
- 3,47% poco
- 50,40% abbastanza
- 45,91% molto

4. Ritiene che le tematiche affrontate nel corso e le conoscenze acquisite, relativamente alle tecniche e agli strumenti introdotti in azienda, migliorino la qualità e le modalità operative del suo processo lavorativo?

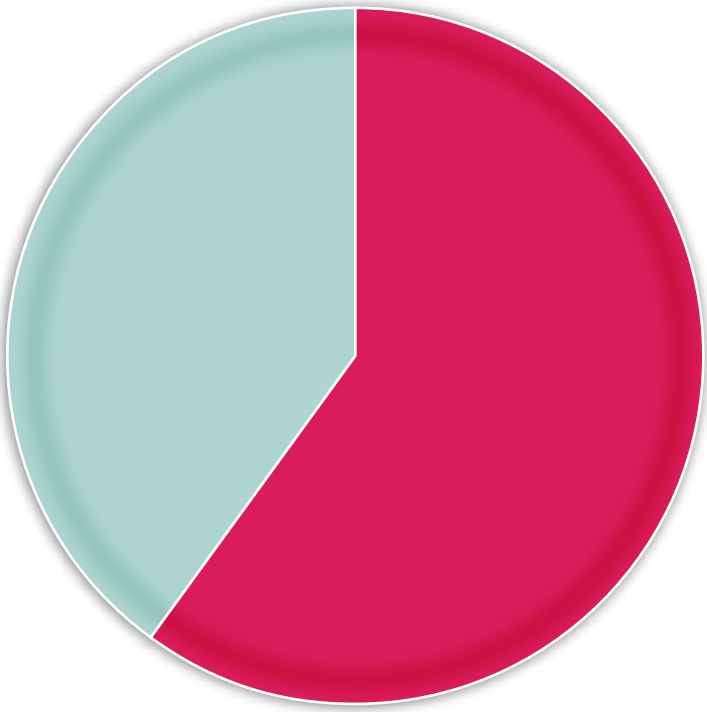


- 0,84% per nulla
- 7,97% poco
- 52,70% abbastanza
- 38,49% molto

I RISULTATI DELL'INDAGINE: DIALOGO SOCIALE

Campione rilevato 200 referenti aziendali e 1383 lavoratori beneficiari della formazione nell'ambito dei 14 piani formativi.

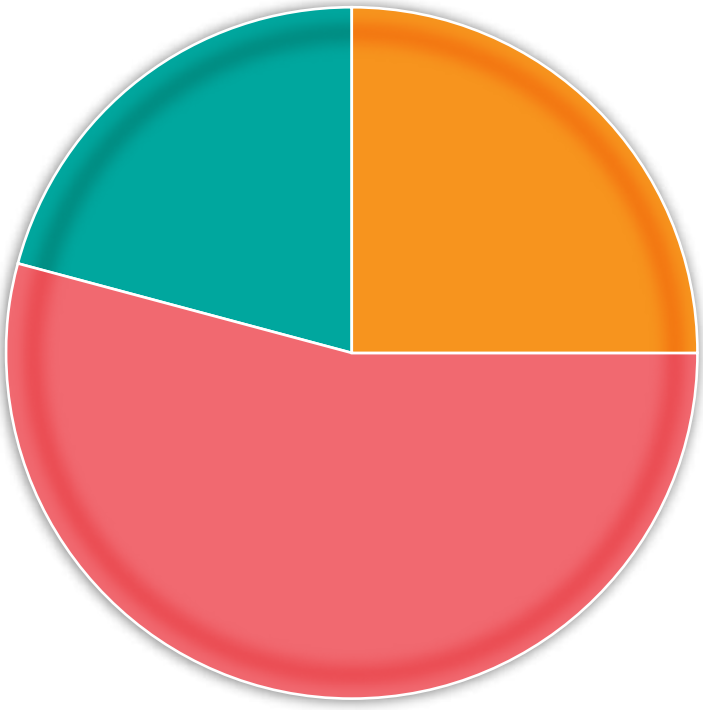
1. Le Azioni Formative sono state condivise a livello aziendale o territoriale?



Aziendale: 120

Territoriale: 80

2. Come è avvenuta la tua selezione per partecipare ad una o più attività formative?

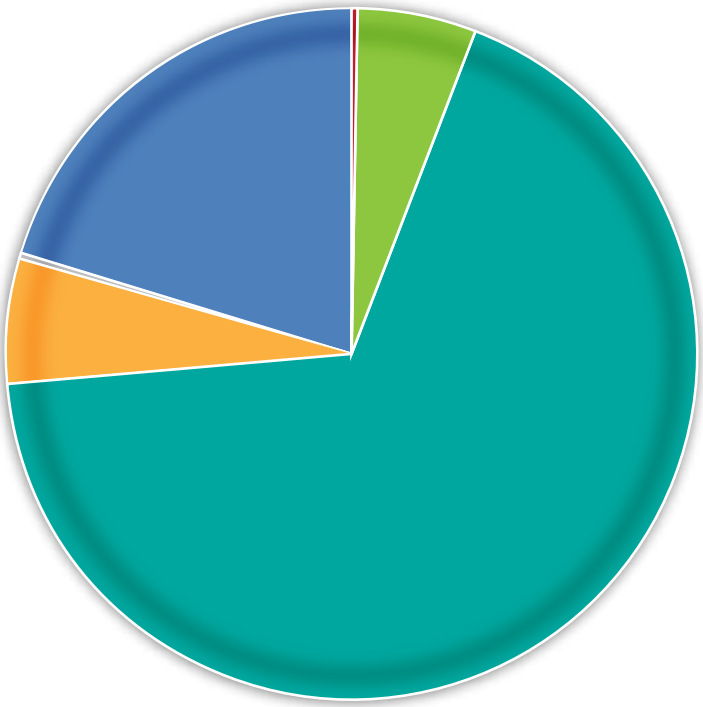


E' stato coinvolto tutto il mio servizio/settore/linea/uffici: 54,23%

Avevo da tempo condiviso con il mio responsabile la necessità di approfondire alcuni temi: 25,09%

Devo svolgere nuove mansioni/attività per cui necessito di nuove conoscenze e di rafforzare le mie competenze: 20,68%

3. Come sei venuto a conoscenza dell'esistenza di formazione finanziata dai Fondi Interprofessionali?



- Ho partecipato ad un seminario organizzato da un Fondo Interprofessionale: 0,51%
- Mi sono documentato autonomamente: 5,42%
- Mi ha detto tutto il responsabile aziendale: 67,75%
- Ho partecipato a riunioni organizzate dal sindacato: 6%
- Azienda e Sindacato insieme hanno tenuto un'assemblea di comunicazione del'iniziativa: 0,14%
- Le informazioni mi sono state fornite dall'Ente di Formazione che ha gestito il corso: 20,17%

RISULTATI SIGNIFICATIVI DELL'INDAGINE

- Sviluppo competitivo dell'impresa;
- Miglioramento delle performance dei lavoratori;
- Potenziale crescita dimensionale delle imprese coinvolte;
- Potenziale aumento del fatturato;
- Acquisizione di competenze certificate;
- Maggiore efficienza organizzativa e produttiva.

Un vivo ringraziamento ai componenti della Commissione Permanente, alle Commissioni Territoriali, alle RSU e alle RSA per la loro significativa partecipazione e per il supporto fornito alle fasi della ricerca.
Si ringraziano i 200 responsabili di imprese e i 1.383 lavoratori che hanno partecipato alla rilevazione mettendo a disposizione il loro tempo prezioso e fornendo qualificati contributi.
Si ringraziano i collaboratori dei soggetti Attuatori che hanno permesso l'estrazione e la raccolta di tutti i dati significativi per descrivere al meglio e in sintesi i Piani Formativi.

CONCLUSIONI

Sulla base dell'indagine condotta e dei dati rilevati, si può asserire che, in corrispondenza di azioni integrate di sostegno ai processi d'innovazione delle imprese si verifica il raggiungimento di risultati rilevanti. Appare evidente, però, che l'azione di sistema può produrre i risultati attesi solo se tutte le componenti coinvolte nel processo svolgono il proprio ruolo in modo efficace e puntuale.

In primo luogo, dall'analisi dei dati raccolti, emerge, come è giusto che sia, che la Formazione, da sola, non può risolvere i problemi delle aziende e dei lavoratori legati a periodi di crisi di settore congiunturale o strutturale che sia, ma sicuramente può svolgere un ruolo cruciale di supporto, nel processo d'innovazione e di crescita competitiva del tessuto economico produttivo determinando, oltre alle crisi aziendali, anche un indebolimento delle competenze, abilità e capacità dei lavoratori di fronte alle innovazioni.

Un altro aspetto emerso dall'indagine riguarda l'importanza della rapidità nei "tempi" di realizzazione delle iniziative: in quest'ottica, la tempestività e la cantierabilità dei progetti, messe in atto da Fondimpresa, risultano assolutamente strategiche e fondamentali per l'efficace raggiungimento degli obiettivi previsti.

Sicuramente un'esperienza interessante è stata la richiesta di Fondimpresa di certificare almeno il 20% delle ore erogate. Tutto ciò ha creato una relazione positiva tra gli Enti di formazione con Istituti di istruzione superiore, Università e Enti di certificazione, anche se si registra un limite di spendibilità di tali certificazioni.

La ricerca, che comunque non propone tutta la mole di dati che vengono trattati e gestiti durante l'attuazione di 14 Piani multiregionali settoriali rispondenti ad uno stesso avviso, ha permesso di realizzare riflessioni ed approfondimenti sulla necessità di mettere a sistema la raccolta, l'elaborazione e l'analisi di tali informazioni per rendere agevole e utile, da una parte, il lavoro di quegli organismi (istituti) contrattuali che hanno nella loro mission quello di esercitare funzioni pro-attive di formazione per il Settore Agroalimentare, e, dall'altra, per rappresentare una valida azione di promozione per la realizzazione di "Sistemi Formativi" all'insegna dell'efficacia e dell'innovazione. L'Avviso 5-2015, il secondo per la "competitività", potrebbe essere l'ambito di riferimento per un'implementazione sistemica di quanto fin qui riferito.

Per concludere nell'ottica dello sviluppo e della promozione della cultura di formazione continua riteniamo assolutamente strategico rafforzare il sistema dei Fondi Interprofessionale potenziando le attuali politiche attive del lavoro con strumenti integrati. Una vera e propria rivoluzione culturale che consentirebbe di fornire alle aziende, ai lavoratori, ai disoccupati delle opportunità concrete di: sostegno alla crescita competitiva, consolidamento della professionalità, occupazione, sviluppo della cultura d'impresa.

SINTESI DELL'AVVISO 5/2015 COMPETITIVITÀ

Data pubblicazione Avviso: 30 settembre 2015

Con l'Avviso n. 5/2015 vengono stanziati **72 milioni di euro** per il finanziamento di piani condivisi per la formazione dei lavoratori sui temi chiave per la competitività delle imprese aderenti: qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, innovazione dell'organizzazione, digitalizzazione dei processi aziendali, commercio elettronico, contratti di rete, internazionalizzazione.
Ciascun Piano formativo può interessare solo uno dei seguenti Ambiti:

1. Territoriale, 44 milioni di euro, esclusivamente in una regione o provincia autonoma collocata all'interno delle Macro Aree Nord, Centro, Sud e Isole.

Settoriale, di reti e di filiere produttive, 22 milioni di euro (integrati con ulteriori 12 milioni e seicentomila euro), su base multi regionale, per soddisfare fabbisogni formativi comuni alle aziende appartenenti alla stessa categoria merceologica o a reti e filiere organizzate secondo la logica del prodotto finale, sviluppando modelli e interventi integrati di formazione del personale, anche con azioni di tipo sperimentale o prototipale. Il Piano deve coinvolgere imprese appartenenti ad almeno due regioni o province autonome e la quota minima di aziende appartenenti alla regione o provincia autonoma meno coinvolta deve essere almeno pari al 30% del totale delle imprese partecipanti al Piano.

2. Ad iniziativa aziendale, 6 milioni di euro, riguardante i Piani presentati da Soggetti proponenti costituiti prevalentemente da imprese già aderenti beneficiarie della formazione per i propri dipendenti (almeno cinque aziende nella compagine proponente), anche su base multi regionale. Requisito necessario è la sussistenza di fabbisogni ed obiettivi formativi comuni a tutte le imprese partecipanti, chiaramente evidenziati.

I piani formativi vanno presentati "a sportello", con verifica di ammissibilità e valutazione di idoneità in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande di finanziamento in forma completa.

Le domande di finanziamento devono pervenire, a pena di inammissibilità, entro le seguenti scadenze:

1. Ambito I – Territoriale: Macro Aree Nord, Centro e Sud e Isole: a decorrere dalle ore 9:00 del 10 dicembre 2015 fino alle ore 13.00 del 21 aprile 2016.
2. Ambito II – Settoriale, di reti e di filiere produttive, su base multiregionale: a decorrere dalle ore 9:00 del 20 gennaio 2016 fino alle ore 13.00 del 19 maggio 2016. (chiuso per esaurimento dello stanziamento alle ore 24:00 dell'11 maggio 2016).
3. Ambito III – Ad Iniziativa Aziendale, anche su base multiregionale: a decorrere dalle ore 9:00 del 24 novembre 2015 fino alle ore 13.00 del 31 marzo 2016.

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare i Piani formativi, a pena di esclusione dalla procedura, esclusivamente i seguenti soggetti:

- le imprese beneficiarie dell'attività di formazione oggetto del Piano per i propri dipendenti, aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento e già registrate sull'«Area Associati» del sito web www.fondimpresa.it;
- gli enti già iscritti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nell'Elenco dei Soggetti Proponenti (pubblicato sul sito) qualificati da Fondimpresa per la categoria I - Formazione rivolta a lavoratori appartenenti ad imprese di tutti i settori, compresi i soggetti posti in mobilità, con esclusione della formazione sulle tematiche dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tematica dell'innovazione tecnologica di prodotto e di processo - nel limite della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione. Sono esclusi gli operatori oggetto di sospensione o revoca della qualificazione prima dell'approvazione della domanda di finanziamento.

Le dichiarazioni aziendali di partecipazione al Piano dovranno essere compilate, sottoscritte ed inviate direttamente on line, tramite il sistema informatico di Fondimpresa, con le modalità specificate nell'Avviso.

Fondimpresa

Avviso 5/2015 Competitività

Formazione e competenze per l'industria 4.0 nell'agroalimentare

schede rilevazione attività
elementi quantitativi e qualitativi

Ente Attuatore	Capofila: Cisita Parma - Partner ATS: Formindustria Emilia Romagna - Nuova Didactica Modena - SFCU Sistemi Formativi Confindustriali Umbria - Assorform Romagna - Skillab Torino
Avviso 5/2015 Competitività - Settoriale Agroalimentare	
Nome del Piano	AVS/042B/15 - L2F - Learn To Food
Totale ore	1570
Totale ore certificate	626
Totale ore interaziendali	74
Territori coinvolti	• Emilia Romagna (31 Aziende) • Umbria (7 Aziende) • Piemonte (7 Aziende)
Totale aziende coinvolte	45
PI coinvolte	19
MI coinvolte	13
GI coinvolte	11
Totale Aziende prima partecipazione	8
Totale Dipendenti coinvolti (teste)	276
Totale Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	214
Totale Donne coinvolte (teste)	146
Totale Lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri (teste)	60
Totale lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	34
Totale Operai coinvolti (teste)	128
Totale Impiegati coinvolti (teste)	96
Totale Quadri coinvolti (teste)	52
Importo finanziamento progetto	€ 269955
Importo cofinanziamento	€ 180000
Referente del Piano	Dott.ssa Elisabetta Zini

Breve descrizione del Piano	Il Piano formativo settoriale L2F: Learn to Food risponde ai fabbisogni formativi di supporto all'attuazione della strategia competitiva di imprese e lavoratori del settore alimentare delle regioni Emilia-Romagna, Piemonte, Umbria. Di seguito si propongono le evidenze del lavoro propedeutico di analisi della domanda e di diagnosi dei bisogni, secondo il seguente schema logico di presentazione: - descrizione dello scenario di riferimento così come desumibile dall'analisi della letteratura e della reportistica aggiornata sulla competitività del settore; - descrizione dell'ambiente competitivo delle aziende aderenti al Piano mediante la loro collocazione all'interno delle filiere del sistema agroalimentare - descrizione del comportamento competitivo, da cui derivare i fattori chiave di competitività e i fattori critici di successo richiesti alle imprese nel perseguimento della loro strategia competitiva, - esplicitazione della specifica domanda di formazione emergente dalle aziende aderenti e della specifica diagnosi dei bisogni formativi dei lavoratori partecipanti alle azioni Il Piano formativo settoriale L2F: Learn to Food risponde ai fabbisogni formativi di supporto all'attuazione della strategia competitiva di imprese e lavoratori del settore alimentare delle regioni Emilia-Romagna, Piemonte, Umbria. Di seguito si propongono le evidenze del lavoro propedeutico di analisi della domanda e di diagnosi dei bisogni, secondo il seguente schema logico di presentazione: - descrizione dello scenario di riferimento così come desumibile dall'analisi della letteratura e della reportistica aggiornata sulla competitività del settore; - descrizione dell'ambiente competitivo delle aziende aderenti al Piano mediante la loro collocazione all'interno delle filiere del sistema agroalimentare - descrizione del comportamento competitivo, da cui derivare i fattori chiave di competitività e i fattori critici di successo richiesti alle imprese nel perseguimento della loro strategia competitiva, - esplicitazione della specifica domanda di formazione emergente dalle aziende aderenti e della specifica diagnosi dei bisogni formativi dei lavoratori partecipanti alle azioni.

Ente Attuatore	Capofila: Cisita Parma - Partner ATS: Cis Reggio Emilia - Centoform - Umana Forma - Arcadia Consulting - Il Sestante
Avviso 5/2015 Competitività - Settoriale Agroalimentare	
Nome del Piano	AVS/044B/15 - Pro Food
Totale ore	2010
Totale ore certificate	1174
Totale ore interaziendali	369
Territori coinvolti	• Emilia Romagna (39 Aziende) • Abruzzo (9 Aziende) • Veneto (5 Aziende) • Campania (5 Aziende)
Totale aziende coinvolte	58
PI coinvolte	29
MI coinvolte	21
GI coinvolte	8
Totale Aziende prima partecipazione	9
Totale Dipendenti coinvolti (teste)	297
Totale Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	247
Totale Donne coinvolte (teste)	123
Totale Lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri (teste)	75
Totale lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	26
Totale Operai coinvolti (teste)	73
Totale Impiegati coinvolti (teste)	145
Totale Quadri coinvolti (teste)	79
Importo finanziamento progetto	€ 341943
Importo cofinanziamento	€ 200000
Referente del Piano	Dott.ssa Elisabetta Zini

Breve descrizione del Piano	Il Piano formativo settoriale L2F: Learn to Food risponde ai fabbisogni formativi di supporto all'attuazione della strategia competitiva di imprese e lavoratori del settore alimentare delle regioni Emilia-Romagna, Veneto, Abruzzo e Campania. L'ambiente competitivo di riferimento è la filiera come spazio delle tecniche di produzione, delle relazioni e delle strategie attivabile dall'impresa. L'ambiente competitivo di riferimento viene definito come lo spazio delle tecniche, delle relazioni e delle strategie attivabili dall'impresa nella ricerca di un vantaggio competitivo, in coerenza con la propria collocazione in filiera, ovvero rispetto all'""itinerario seguito dal prodotto all'interno del sistema produttivo, inteso come l'insieme degli agenti e delle operazioni che concorrono alla formazione e al trasferimento del prodotto fino alla sua utilizzazione finale"". All'interno dell'ambiente-filiera, l'individuazione dei principali caratteri del comportamento competitivo delle aziende aderenti al Piano (in una prospettiva dinamica, tesa ad evidenziare le principali trasformazioni e cambiamenti in atto), è consistita nella ricostruzione dei fattori chiave di competitività richiesti e dei fattori critici di successo ricercati dalle imprese nel perseguimento della loro strategia competitiva, da intendersi nell'accezione ampia di processo complesso, intenzionalmente orientato a produrre un mutamento o una trasformazione funzionali ad accrescere la competitività delle imprese nell'ambiente di riferimento, attraverso uno specifico progetto/intervento di sviluppo del portafoglio tecnologico dei prodotti e dei processi, delle logiche dell'azione organizzativa o della relazione con la domanda di mercato internazionale. Per ciascuna delle imprese coinvolte, si è analizzato in modalità field il particolare comportamento competitivo e il relativo progetto/intervento di sviluppo, a sua volta rilevante per esplicitare il fabbisogno connesso alle aree tematiche dell'avviso.

Ente Attuatore	Capofila: Civita S.r.l. Partner: S.A.I.P. Formazione Sr l – Poliedra Progetti Integrati SpA - CO.S.MO. Servizi S.r.l.- Fondazione Metes
Avviso 5/2015 Competitività - Settoriale Agroalimentare	
Nome del Piano	ITACA – Innovare le Tecniche Aggiornare le Competenze nell'Agroalimentare
Totale ore	2245
Totale ore certificate	480
Totale ore interaziendali	396
Territori coinvolti	• Emilia Romagna (3 Aziende) • Lazio (5 Aziende) • Molise (3 Aziende) • Piemonte (9 Aziende) • Puglia (3 Aziende) • Sicilia (42 Aziende)
Totale aziende coinvolte	65
PI coinvolte	51
MI coinvolte	10
GI coinvolte	4
Totale Aziende prima partecipazione	19
Totale Dipendenti coinvolti (teste)	351
Totale Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	318
Totale Donne coinvolte (teste)	114
Totale Lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri (teste)	86
Totale lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	55
Totale Operai coinvolti (teste)	200
Totale Impiegati coinvolti (teste)	146
Totale Quadri coinvolti (teste)	5
Importo finanziamento progetto	€ 382.906,39
Importo cofinanziamento	€ 164.102,73
Referente del Piano	Dott.ssa Fernanda Maria D'Amore

Breve descrizione del Piano	ITACA è un Piano settoriale multiregionale che sta coinvolgendo 65 imprese aderenti a Fondimpresa che operano in Sicilia, Piemonte, Lazio, Molise, Puglia ed Emilia Romagna. Le aziende che hanno aderito al Piano operano nella "filiera agroalimentare" che rappresenta uno dei settori portanti dell'economia nazionale sia per numero di occupati sia per contributo alla formazione del PIL. Il Piano è, pertanto, rappresentativo di uno dei comparti più diffusi e conosciuti al mondo; un "insieme" di realtà che mostrano le "eccellenze" nazionali. Prodotti competitivi e garantiti in termini di sicurezza, gusto e qualità, che rispondono alle esigenze del mercato in continua evoluzione, sperimentando con successo, nel rispetto della tradizione le tecnologie più avanzate. L'analisi dei fabbisogni ha consentito di circoscrivere le esigenze formative delle imprese e ha consentito di stabilire gli interventi di formazione da realizzare, le tipologie e aree tematiche e quali lavoratori coinvolgere in via prioritaria. Il programma formativo del Piano, ha un carattere unitario e integrato e le tre aree tematiche individuate rispondono ai fabbisogni comuni di tutte le imprese coinvolte. Complessivamente il Piano nell'ambito di 3 aree tematiche: Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, c. Digitalizzazione dei processi aziendali e d. Commercio elettronico, sta consentendo la realizzazione di 2.245 ore di formazione suddivise in n. 52 tipologie di azioni formativi e n.83 edizioni corsuali.

Ente Attuatore	Consvip S.C.AR.L.
Avviso 5/2015 Competitività - Settoriale Agroalimentare	
Nome del Piano	A.LIMENTA.T.E. - A.zioni formative per azinde ALIMENTAri competiTivE
Totale ore	2345
Totale ore certificate	770
Totale ore interaziendali	244
Territori coinvolti	• Abruzzo • Campania • Piemonte • Puglia • Toscana • Veneto
Totale aziende coinvolte	67
PI coinvolte	53
MI coinvolte	8
GI coinvolte	6
Totale Aziende prima partecipazione	20
Totale Dipendenti coinvolti (teste)	379
Totale Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	350
Totale Donne coinvolte (teste)	133
Totale Lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri (teste)	57
Totale lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	38
Totale Operai coinvolti (teste)	325
Totale Impiegati coinvolti (teste)	44
Totale Quadri coinvolti (teste)	10
Importo finanziamento progetto	€ 399.474,99
Importo cofinanziamento	€ 207.161,00
Referente del Piano	Lia Fiore

Breve descrizione del Piano	Il Piano "A.LIMENTA.T.E_A.zioni formative per aziende a.LIMENTA.ri competi.T.iv.E" ha come principale obiettivo quello di favorire la concretizzazione e/o il rafforzamento delle strategie aziendali volte a rendere possibile lo sviluppo competitivo. Il ruolo della formazione è quello di "ponte" tra le attuali realtà aziendali e le nuove prospettiva di sviluppo competitivo. Descrizione complessiva delle attività formative del Piano Il Piano formativo prevede un totale di 2.345 ore formative, di cui 1.989 in modalità esecutiva pari all' 84,8%. Le azioni formative progettate ammontano a 32 mentre le edizioni formative complessive ammontano a 83 (di cui 67 esecutive) e riguardano il seguente ambito previsti dall'Avviso: Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti Questa area tematica intende rispondere all'interesse delle aziende per una serie di tematiche di sviluppo competitivo quali sistemi avanzati per la tracciabilità di filiera, tecniche avanzate per il prolungamento della conservazione degli alimenti e della shelf life, tecniche di analisi sensoriale applicate alla produzione alimentare, tecniche e modelli avanzati per il controllo in laboratorio, tecniche per la selezione e la lavorazione delle materie prime, automazione efficiente del ciclo di cottura dei dolciumi, gestione dei processi produttivi dell'industria alimentare, kaizen e miglioramento continuo, manutenzione avanzata, progettazione ed ottimizzazione I comparti della filiera agroalimentare di appartenenza delle aziende sono i seguenti: • industria dolciaria • altri prodotti alimentari (mangimi per alimentazione animale, lieviti, prodotti nutraceutici, ecc.) • industria lattiero-casearia • torrefazione/distribuzione di caffè • industria conserve vegetali • industria della carne e dei salumi • lavorazione e trasformazione ortaggi e frutta • industria della pasta • industria vitivinicola • prodotti da forno/panificazione • industria olearia • industria dell'acqua e delle bevande analcoliche • industria della distillazione di alcol e acquavite Il Piano formativo: • presenta una progettazione di dettaglio del 84,8% delle ore di formazione previste; • integra e specializza tutte le azioni formativa in relazione a una sola area tematica di cui all'Avviso 5/2015 "Competitività", nello specifico: Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti; • prevede un'interaziendalità superiore al 10% delle ore del piano; • prevede la certificazione delle competenze acquisite dai partecipanti per le azioni formative per una percentuale di ore superiore al 20% del totale delle ore. (32,80 da obiettivi quantitativi del piano); • prevede un significativo coinvolgimento rispetto al totale dei lavoratori destinatari della formazione nel Piano, di: a) donne lavoratrici per il 35,1 % - b) lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri per il 15,1% - c) lavoratori giovani con età compresa tra 18 e 29 anni per il 10,1%; • prevede un numero complessivo di lavoratori provenienti da PMI superiore al 70%;

	• prevede il coinvolgimento di aziende in misura superiore al 25% alla data di presentazione del Piano; • prevede un finanziamento medio richiesto per azienda inferiore a euro 6.000,00 (inferiore a euro seimila); • Vede il coinvolgimento dell'Università Federico II di Napoli- "Centro di Ateneo per l'Innovazione e lo Sviluppo nell'Industria Alimentare (CAISIAL), l'Istituto Tecnico Industriale Galileo Ferraris di Padova, l' Istituto di Istruzione Superiore "G.Dalmasso" di Pianezza e l'Istituto di Istruzione Superiore F.Bottazzi di Casarano; • Prevede la Certificazione delle competenze in coerenza con le indicazioni del D.M. 30 giugno 2015; • Prevede la verifica degli apprendimenti per tutte le azioni di durata superiore alle 24 ore.

Ente Attuatore	Consvip S.C.AR.L.
Avviso 5/2015 Competitività - Settoriale Agroalimentare	
Nome del Piano	VE.RT.I.G.O. - interVEnti foRmaTivi Innovativi per aGrOalimentare
Totale ore	1252
Totale ore certificate	288
Totale ore interaziendali	138
Territori coinvolti	• Puglia • Campania
Totale aziende coinvolte	36
PI coinvolte	35
MI coinvolte	1
GI coinvolte	0
Totale Aziende prima partecipazione	11
Totale Dipendenti coinvolti (teste)	155
Totale Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	155
Totale Donne coinvolte (teste)	55
Totale Lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri (teste)	24
Totale lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	16
Totale Operai coinvolti (teste)	95
Totale Impiegati coinvolti (teste)	55
Totale Quadri coinvolti (teste)	5
Importo finanziamento progetto	€ 213.106,93
Importo cofinanziamento	€ 94.052,00
Referente del Piano	Lia Fiore

Breve descrizione del Piano	L'obiettivo che si pone il piano VERTIGO, finanziato dall'Avviso 5/2015 di Fondimpresa, è quello di erogare 1252 ore di formazione a 155 lavoratori di 36 aziende beneficiarie del settore agro-alimentare provenienti dalle regioni Campania e Puglia. Nello specifico il Piano intende supportare le PMI Campane e Pugliesi- attraverso lo sviluppo di modelli di formazione continua basati sul trasferimento di competenze standardizzabili, verificabili e certificabili – nei processi di riqualificazione ed empowerment delle risorse umane finalizzati a favorire la diffusione di una cultura della digitalizzazione dei processi aziendali, ovvero il cambiamento delle pratiche lavorative ed organizzative del lavoro, dovuto all'utilizzo di soluzioni e strumenti in grado di dematerializzare i processi lavorativi, ottimizzare tempi e risorse, ridurre al minimo il margine di errori e scostamenti dei risultati attesi. Ciò al fine di rilanciare le PMI campane sui mercati locali, nazionali ed internazionali. Il piano formativo è stato presentato da Consvip scarl, capofila di una ATS costituita con ASCLA ed Uniconsul Soc Coop. Ci si avvale della collaborazione di diversi Partner e delegati. Tra i delegati inseriti citiamo FEDERALIMENTARI SERVIZI, fornitore abituale, con cui saranno realizzate attività di diagnosi, promozione e monitoraggio del piano. Tra i soggetti partner vi è l'Istituto tecnico «F. Bottazzi» di Casarano che si occuperà di diffusione delle attività del Piano ed il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione della Seconda Università di Napoli, che invece, si occuperà della progettazione delle attività. Il Piano prevede un programma di attività non formative e propedeutiche e di accompagnamento abbastanza articolato. Tra le principali attività che saranno realizzate in fase di esecuzione del piano ricordiamo: • Diagnosi dei fabbisogni e definizione di competenze critiche ed emergenti per le aziende che decideranno di aderire al piano in itinere, nonché per le beneficiarie di azioni formative non esecutive; • La progettazione di dettaglio, concordata con le beneficiarie per le azioni formative non esecutive; • 1 seminario strettamente incentrato sul tema dell'e-commerce, che intenderà fornire un supporto consulenziale alle aziende aderenti per l'individuazione dei mercati esteri di sbocco più adeguati secondo la tipologia ed i prodotti aziendali; • Attività di monitoraggio del gradimento degli allievi e delle beneficiarie nonché dell'impatto delle attività formative; • Un seminario di diffusione dei risultati raggiunti nell'ambito del piano.

Ente Attuatore	• C.S.P.S. – Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo (Capofila); • Form & Atp S.r.l. (Partner in A.T.S.); FOR S.r.l. (Partner in A.T.S.)
Avviso 5/2015 Competitività - Settoriale Agroalimentare	
Nome del Piano	FOOD.EAT - AVS - 102 - 15
Totale ore	1550
Totale ore certificate	862
Totale ore interaziendali	222
Territori coinvolti	• Campania (29 Aziende) • Puglia (13 Aziende) • Liguria (3 Aziende)
Totale aziende coinvolte	39
PI coinvolte	38
MI coinvolte	
GI coinvolte	1
Totale Aziende prima partecipazione	31
Totale Dipendenti coinvolti (teste)	225
Totale Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	215
Totale Donne coinvolte (teste)	53
Totale Lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri (teste)	53
Totale lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	28
Totale Operai coinvolti (teste)	150
Totale Impiegati coinvolti (teste)	75
Totale Quadri coinvolti (teste)	0
Importo finanziamento progetto	€ 273.292,59
Importo cofinanziamento	€ 125.000,00
Referente del Piano	Carmine Ferrentino

Breve descrizione del Piano	Il Piano "Food.Eat" coinvolge le aziende del settore agroalimentare nel suo complesso di comparti e sotto-segmenti. Obiettivo del Piano è fornire un supporto alle aziende nell'affrontare i cambiamenti costanti, proposti dal mercato, sì da ottimizzare le produzioni e proporre soluzioni sempre adeguate alle nuove tecnologie. La formazione proposta, che si è strutturata in forza dei fabbisogni puntuali espressi dalle aziende coinvolte nel Piano, ha consentito di colmare il gap di competenze sorto a seguito degli investimenti – completati o in via di completamento – messi in atto e si pone in perfetta sinergia con le prescrizioni comunitarie in merito alla formazione continua. L'ATS costituita ha dato l'abbrivio all'attività di raccolta fabbisogni per le aziende afferenti al portfolio clienti e ha, altresì, completato un lavoro di analisi dello scenario di riferimento. In forza di ciò è stato costruito un draft del Piano, con disamina delle competenze emergenti raggruppate in cluster in capo a specifiche Aree Tematiche, che fanno da matrice a specifici Percorsi Formativi.

FORM & ATP srl
Consulenza e Formazione

Ente Attuatore	• Form & Atp S.r.l. (Capofila) C.S.P.S. – Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo (Partner in A.T.S.) • Win Time S.p.A. (Partner in A.T.S.) • SFCU – Sistemi Formativi Confindustria Umbria (Partner in A.T.S.)
Avviso 5/2015 Competitività - Settoriale Agroalimentare	
Nome del Piano	EXPERIENCE - AVS - 103 - 15
Totale ore	1550
Totale ore certificate	545
Totale ore interaziendali	306
Territori coinvolti	• Campania (22 Aziende) • Piemonte (8 Aziende) • Liguria (4 Aziende) • Umbria (5 Aziende)
Totale aziende coinvolte	39
PI coinvolte	35
MI coinvolte	
GI coinvolte	4
Totale Aziende prima partecipazione	12
Totale Dipendenti coinvolti (teste)	254
Totale Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	184
Totale Donne coinvolte (teste)	54
Totale Lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri (teste)	54
Totale lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	28
Totale Operai coinvolti (teste)	159
Totale Impiegati coinvolti (teste)	95
Totale Quadri coinvolti (teste)	0
Importo finanziamento progetto	€ 273.292,59
Importo cofinanziamento	€ 125.000,00
Referente del Piano	Francesca Massone

Breve descrizione del Piano	Il Piano "EXPerience", in presentazione su Avviso 5/2015, si presenta nella veste di Piano Settoriale Agroalimentare che coinvolge le aziende della filiera e si propone di su pportarle nell'affrontare la molteplicità di tendenze e di cambiamenti che caratterizzano il mercato. A partire dal nome, passando per la scelta del marchio, risulta di chiara evidenza la volontà del Soggetto Proponente di richiamare l'esperienza EXPO, in forza della bontà promozionale che l'evento ha avuto, a livello transnazionale, ai fini della promozione del segmento food made in Italy. Attraverso il presente Piano Formativo, si auspica di fornire ausilio concreto alle aziende agroalimentari nella faticosa azione di fuoriuscita dalla stagnazione determinata dal precedente settennio di crisi congiunturale. Nella fattispecie, attraverso i percorsi formativi posti in essere, EXPerience si propone di fare da leva per l'ottimizzazione degli investimenti e degli sforzi agiti dalle aziende del settore, sì da fornire una nuova vision per tutto ciò che concerne la fattiva competenza degli addetti ai lavori e da favorire, al contempo, le opportunità produttive offerte dalla ripresa macro e micro economica.

Ente Attuatore	Formamentis Soc.Coop.
Avviso 5/2015 Competitività - Settoriale Agroalimentare	
Nome del Piano	TEXTURE
Totale ore	2350
Totale ore certificate	688
Totale ore interaziendali	304
Territori coinvolti	• Campania • Calabria • Puglia
Totale aziende coinvolte	73
PI coinvolte	73
MI coinvolte	–
GI coinvolte	–
Totale Aziende prima partecipazione	20
Totale Dipendenti coinvolti (teste)	496
Totale Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	496
Totale Donne coinvolte (teste)	183
Totale Lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri (teste)	142
Totale lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	105
Totale Operai coinvolti (teste)	322
Totale Impiegati coinvolti (teste)	174
Totale Quadri coinvolti (teste)	–
Importo finanziamento progetto	€ 400.000
Importo cofinanziamento	€ 105.000
Referente del Piano	Valentino Villecco

Breve descrizione del Piano	Il Piano TeXture , ha coinvolto un contesto di 73 aziende appartenenti a tre Regioni del Sud: Campania, Calabria e Puglia e rappresentative di uno dei principali settori attivi sul territorio meridionale, quello dell'Agroalimentare, con l'obiettivo di formare circa 400 lavoratori (operai e impiegati) nelle tematiche necessarie allo sviluppo del comparto produttivo di riferimento. Il Piano afferiscea all'ambito Settoriale, di reti e di filiere produttive, su base multi regionale, nato per soddisfare fabbisogni formativi comuni alle aziende appartenenti alla stessa categoria merceologica e filiera, quella Agro Industriale, organizzate secondo la logica del prodotto finale, sviluppando modelli e interventi integrati di formazione del personale, anche con azioni di tipo sperimentale o prototipale. Il Piano ha coinvolto imprese appartenenti a più di due regioni e la quota minima di aziende appartenenti alle regioni meno coinvolte è stata superiore al 30% del totale delle imprese partecipanti al Piano, in particolare le imprese appartenenti alla Regione Calabria e alla Regione Puglia costituiscono il 40% del totale delle beneficiarie. Il titolo del Piano TeXture (termine inglese texture), ormai adottato da diversi Paesi, in italiano si dovrebbe tradurre come tessitura ma in questo modo perderebbe il vero significato: la texture è la risposta sensoriale ad uno stimolo prodotto dalla manipolazione di un alimento. Il Piano formativo TeXture ha una durata complessiva di 2350 ore: le priorità formative sono state identificate in fase di analisi della domanda e rilevazione dei fabbisogni formativi e hanno riguardato due delle Aree contemplate dall'Avviso: 1. A. QUALIFICAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI PRODOTTI: intervenire a favore dello sviluppo delle competenze tecnico-professionali dei lavoratori finalizzando i contenuti formativi al rafforzamento dei processi produttivi e del potenziale tecnico e tecnologico presente nelle imprese. 2. F. INTERNAZIONALIZZAZIONE: a supporto della crescita dimensionale delle beneficiarie rafforzando la sua capacità di operare nel mercato internazionale e le connesse competenze professionali e linguistiche dei lavoratori.

Ente Attuatore	Costituenda Associazione Temporanea tra I.F.O.A. • Istituto Formazione Operatori Aziendali (Capofila), • Fondazione Metes - IAL Marche (membri del raggruppamento).
Avviso 5/2015 Competitività - Settoriale Agroalimentare	
Nome del Piano	alimentareInnovazione - AVS/063/15
Totale ore	1327
Totale ore certificate	367 (27,65%)
Totale ore interaziendali	36 (2,71%)
Territori coinvolti	• Emilia Romagna (18 Aziende) • Veneto (7 Aziende) • Toscana (1 Azienda) • Puglia (7 Aziende) • Marche (5 Aziende) • Basilicata (2 Aziende)
Totale aziende coinvolte	40
PI coinvolte	25
MI coinvolte	13
GI coinvolte	2
Totale Aziende prima partecipazione	11 (27,6%)
Totale Dipendenti coinvolti (teste)	210
Totale Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	200 (95,23%)
Totale Donne coinvolte (teste)	65 (30,95%)
Totale Lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri (teste)	19 (9,05%)
Totale lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	25 (11,43%)
Totale Operai coinvolti (teste)	93
Totale Impiegati coinvolti (teste)	106
Totale Quadri coinvolti (teste)	8
Importo finanziamento progetto	€ 275.582,58
Importo cofinanziamento	€ 231.183,58
Referente del Piano	Alessandra Nironi

Breve descrizione del Piano	Le imprese sono prevalentemente di piccole e medie dimensioni, rispecchiando il tessuto produttivo Agro-Alimentare nazionale. Delle 40 imprese coinvolte, l'80% applicano il CCNL dell'industria alimentare, le altre sono imprese della filiera agro-alimentare. L'analisi del contesto produttivo e dei fabbisogni delle aziende ha permesso di individuare gli interventi e progetti aziendali comuni, rientranti nelle tematiche previste dall'Avviso 5/2015 e riguardanti, in particolare la qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, la digitalizzazione dei processi aziendali e lo sviluppo dell'internazionalizzazione. In particolare Il Piano prevede 746 ore realizzate nell'ambito qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, 198 ore nella digitalizzazione dei processi aziendali e 383 ore nell'internazionalizzazione. La modalità formativa prevalente è stata quella d'aula, con adeguati strumenti di supporto tecnico – didattici e metodologie fortemente interattive che saranno definite nel dettaglio per ogni azione in fase di realizzazione e progettazione esecutiva dai docenti che erogheranno la formazione, in collaborazione con i referenti didattici e i referenti scientifici del Piano. Si sono impiegate il 43,93% delle ore totali delle modalità formative innovative quali: training on the job, affiancamento, coaching, action learning.

Ente Attuatore	ATS costituita tra: • I.S.F.I.Ma. - Istituto per lo Sviluppo, la Formazione, l'Innovazione e il Management – soggetto mandante; • SFC - Sistemi Formativi Confindustria S.C.p.A. – soggetto mandatario; • ASSOFORM RIMINI FORLI' - CESENA Società Consortile a r. l; • EITD scarl.
Avviso 5/2015 Competitività - Settoriale Agroalimentare	
Nome del Piano	Q.U.I.D pro AGRIFOOD - QUalità Internazionalizzazione e Digitalizzazione per il settore Agroalimentare - codice AVS/073B/15
Totale ore	1238
Totale ore certificate	390
Totale ore interaziendali	130
Territori coinvolti	• Campania (24 Aziende) • Emilia Romagna (9 Aziende) • Sicilia (3 Aziende)
Totale aziende coinvolte	36
PI coinvolte	33
MI coinvolte	3
GI coinvolte	0
Totale Aziende prima partecipazione	7
Totale Dipendenti coinvolti (teste)	246
Totale Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	246
Totale Donne coinvolte (teste)	95
Totale Lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri (teste)	49
Totale lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	71
Totale Operai coinvolti (teste)	166
Totale Impiegati coinvolti (teste)	79
Totale Quadri coinvolti (teste)	1
Importo finanziamento progetto	€ 213.206,85
Importo cofinanziamento	€ 68.340,70
Referente del Piano	Michele De Sio

Breve descrizione del Piano	Gli obiettivi generali e specifici del Piano possono essere schematizzati come segue: <u>Obiettivi generali:</u> • Favorire l'adozione di tecniche di produzione finalizzate al miglioramento continuo qualità, sicurezza alimentare e igiene; • Favorire l'implementazione di processi di innovazione digitale inerenti l'introduzione di nuovi dispositivi informatici in azienda o migliorando sistemi informativi e procedure esistenti; • Favorire processi di internazionalizzazione, che tengano conto delle specifità, in particolare normative, in campo alimentare. <u>Obiettivi specifici:</u> • Sviluppare competenze tecnico professionali necessarie alla definizione di un piano analitico di autocontrollo e analisi; • Sviluppare competenze tecnico professionali digitali finalizzati allo sviluppo della digitalizzazione dei processi aziendali; • Sviluppare competenze tecnico professionali inerenti principi e tecniche di etichettatura, presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari; • Sviluppare competenze tecnico professionali necessarie al presidio di azioni di controllo di qualità nel settore agroalimentare; • Sviluppare competenze linguistiche (inglese) di base per la gestione di relazioni commerciali internazionali; • Sviluppare competenze linguistiche (inglese) avanzate per la gestione di relazioni commerciali internazionali; • Sviluppare competenze linguistiche (inglese) avanzate; • Sviluppare competenze tecnico professionali digitali inerenti l'utilizzo di software gestionali; • Sviluppare competenze tecnico professionali inerenti il processo certificazione ambientale in un'ottica di competitività e sostenibilità; • Sviluppare competenze tecnico professionali inerenti il processo di certificazione di qualità dei prodotti agroalimentari; • Sviluppare competenze tecnico professionali inerenti il processo di certificazione nelle aziende agroalimentari; • Sviluppare competenze tecnico professionali legislative in ambito comunitario e internazionale nel settore alimentare; • Sviluppare competenze tecnico professionali in materia di marketing in ambito per l'internazionalizzazione; • Sviluppare competenze tecnico professionali in materia di impiego di materiali plastici e cartacei a contatto con alimenti; • Sviluppare competenze tecnico professionali necessarie al presidio di processo di internazionalizzazione (normativa, modelli ecc.); • Sviluppare competenze tecnico professionali in materia di impiego per il packaging strategico; • Sviluppare competenze tecnico professionali per la gestione dei sistemi e procedure di qualità, sicurezza ed igiene dei prodotti agroalimentari; • Sviluppare competenze tecnico professionali necessario al presidio di standard IFS - Sicurezza Alimentare; • Sviluppare competenze tecnico professionali per l'utilizzo di sistemi informatici per la gestione di impresa; • Sviluppare competenze tecnico professionali necessarie al presidio di modelli e procedure volte alla riduzione degli sprechi nei processi produttivi; • Sviluppare competenze tecnico professionali necessarie al presidio della tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti alimentari e agroalimentari; • Garantire un elevato livello di soddisfazione dei partecipanti alle singole azioni formative; • Garantire un elevato livello di soddisfazione degli stakeholder del piano.

Ente Attuatore	• Poliedra Progetti Integrati Spa;
Avviso 5/2015 Competitività - Settoriale Agroalimentare	
Nome del Piano	Alimentare lo sviluppo
Totale ore	2.319
Totale ore certificate	488
Totale ore interaziendali	122
Territori coinvolti	• Piemonte (40 Aziende) • Lazio (6 Aziende) • Sicilia (9 Aziende) • Molise (6 Aziende)
Totale aziende coinvolte	61
PI coinvolte	52
MI coinvolte	5
GI coinvolte	3
Totale Aziende prima partecipazione	20
Totale Dipendenti coinvolti (teste)	324
Totale Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	302
Totale Donne coinvolte (teste)	187
Totale Lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri (teste)	72
Totale lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	62
Totale Operai coinvolti (teste)	156
Totale Impiegati coinvolti (teste)	157
Totale Quadri coinvolti (teste)	11
Importo finanziamento progetto	€ 394806,47
Importo cofinanziamento	€ 94958,6
Referente del Piano	Luciano Capriolo

Breve descrizione del Piano	Fondimpresa, fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, promuove la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese. Con l'Avviso n. 5/2015 Fondimpresa ha finanziato (attraverso le risorse trasferite al Fondo dall'INPS) la realizzazione di Piani formativi, condivisi tra le parti sociali, rivolti, tra gli altri, ad iniziative settoriali presentati quindi da gruppi di aziende accomunate da fabbisogni ed obiettivi formativi chiaramente evidenziati. Il Piano formativo ALIMENTARE LO SVILUPPO coinvolge 61 imprese del comparto agro alimentare distribuite su 4 regioni: Piemonte, Sicilia, Lazio e Molise. E' stato redatto sulla base di un'approfondita analisi delle caratteristiche della filiera agroalimentare, in primis tramite l'esame delle principali fonti di ricerca sul settore, quindi compiendo uno studio del contesto dal macro al micro (ossia studiando le caratteristiche del settore agroalimentare a livello nazionale, regionale e locale, con una particolare attenzione agli elementi innovativi e/o di cambiamento su diverse aree tematiche) infine individuando, tramite l'analisi della domanda e dei fabbisogni, le peculiarità delle aziende aderenti. La domanda di formazione espressa dalle 61 aziende presenti nel Piano si è concretizzata in un'ipotesi d'intervento comprendente 79 azioni formative per un totale di 2.319 ore di formazione. L'insieme delle azioni formative previste è riconducibile a tre aree tematiche, comprese tra le sei indicate dall'Avviso 5-2015 'Competitività'. Si tratta delle aree attinenti: • la qualificazione dei prodotti e dei processi produttivi • la digitalizzazione dei processi aziendali • l'internazionalizzazione tematiche che riconducono a macro finalità che le aziende perseguono, singolarmente o nella loro interazione, al fine di raggiungere l'obiettivo generale di supportare o innescare processi atti a rafforzare la competitività aziendale. A partire dagli orientamenti strategici di sviluppo e dai problemi che le aziende devono superare per conseguire gli obiettivi di crescita/permanenza sul mercato, sono state individuate le funzioni aziendali le cui competenze sono da rinforzare e le conoscenze e le capacità operative da migliorare. In questo modo, si sono concordate con le aziende le tematiche formative, i profili da coinvolgere e la durata delle azioni formative.

Ente Attuatore	• ATI SAIP Formazione Srl capofila; • Poliedra Progetti Integrati Spa; • Co.S.Mo Servizi srl; • CIVITA Srl; • Fondazione METES
Avviso 5/2015 Competitività - Settoriale Agroalimentare	
Nome del Piano	L.I.N.F.A. – Lavoro e Innovazione e Nella Filiera Agroalimentare
Totale ore	2308
Totale ore certificate	520
Totale ore interaziendali	234
Territori coinvolti	• Abruzzo • Lazio • Piemonte • Sicilia • Molise • Campania • Puglia • Basilicata
Totale aziende coinvolte	66
PI coinvolte	50
MI coinvolte	14
GI coinvolte	2
Totale Aziende prima partecipazione	18
Totale Dipendenti coinvolti (teste)	406
Totale Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	397
Totale Donne coinvolte (teste)	150
Totale Lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri (teste)	103
Totale lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	61
Totale Operai coinvolti (teste)	256
Totale Impiegati coinvolti (teste)	142
Totale Quadri coinvolti (teste)	8
Importo finanziamento progetto	€ 393,292,75 (trecentonovantatremiladuecentonovantadue,75)
Importo cofinanziamento	€ 145.648,28
Referente del Piano	Sergio Nisi

Breve descrizione del Piano	Il piano L.I.N.F.A. – Lavoro e Innovazione e Nella Filiera Agroalimentare, presentato a valere sull' Avviso 5/2015 di Fondimpresa – Ambito II Settoriale, e promosso dall' ATI SAIP Formazione Srl (Soggetto Mandatario); Poliedra Progetti Integrati Spa; Co.S.Mo Servizi srl; CIVITA Srl; Fondazione METES, è stato approvato da Fondimpresa in data 14 aprile 2016. Le attività formative si sono avviate in data 12/05/2016 e e hanno beneficiato di attività formative e attività non formative n.66 aziende, operanti nelle Regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Piemonte, Molise, Puglia e Sicilia. Il Piano L.I.N.F.A. è stato sviluppato per assicurare alle aziende coinvolte interventi formativi e azioni di supporto alla competitività e alle performance aziendali. Il piano formativo è stato dunque strutturato per fornire un insieme di attività mirate ad agevolare l'acquisizione di competenze tecniche e professionali in grado di rispondere ai Fabbisogni emergenti dai progetti aziendali. Fabbisogni che hanno presentato una coerenza nelle linee tematiche in grado di permettere lo sviluppo di un programma formativo aderente e congruo, all'interno del quale la progettazione del Piano ha assicurato una unitarietà logica nei confronti dei trend del settore agroalimentare e che hanno condotto ad un esito connesso alle seguenti aree tematiche: A - Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti B - Innovazione dell'Organizzazione F - Internazionalizzazione Il processo di realizzazione del Piano ha, inoltre, tenuto conto di alcune priorità: • l'elaborazione delle attività formative si è sviluppata secondo canoni di flessibilità, considerando anche le necessità logistiche e di rispetto della tempistica di produzione; • i percorsi prevedono il coinvolgimento di figure operative, tecniche e di coordinamento per garantire la persuasività e la reale sostenibilità del cambiamento; • l'individuazione dei partecipanti ha privilegiato il coinvolgimento delle categorie prioritarie di imprese e lavoratori indicate nei termini dell'Avviso. Le attività formative sono state studiate per creare ed incrementare le competenze operative, tecniche e gestionali necessarie ad attivare, implementare e gestire la competitività in impresa, secondo le molteplici accezioni che questo assume nelle eterogenee realtà aziendali coinvolte nel progetto. L'emergere di fabbisogni estremamente differenziati ha reso necessario inquadrare tipologie di azioni apparentemente simili entro diverse aree tematiche. Le condizioni operative delle aziende hanno ampliato, infatti, in maniera esponenziale i significati attribuibili ai termini "Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti", "Innovazione dell'Organizzazione" e "Internazionalizzazione", tanto da rendere possibile che percorsi similari ricadessero in diverse aree tematiche, in ragione delle condizioni strutturali e gestionali e degli obiettivi delle specifiche imprese. Proprio questo criterio di analisi e lettura dei contesti aziendali ha garantito la diretta connessione delle azioni formative alle aree tematiche e di quest'ultime alle aree di fabbisogno rilevate nei differenti ambiti operativi.

Ente Attuatore	SDI Soluzioni d'Impresa Srl
Avviso 5/2015 Competitività - Settoriale Agroalimentare	
Nome del Piano	EXPLORA. Preparare all'Export Lavoratori e ORganizzazioni dell'Agroalimentare" - AVS/024B/15
Totale ore	1628
Totale ore certificate	366
Totale ore interaziendali	204
Territori coinvolti	• Campania (11 Aziende) • Lombardia (1 Azienda) • Piemonte (4 Aziende) • Sicilia (28 Aziende) • Toscana (1 Azienda) • Veneto (11 Aziende)
Totale aziende coinvolte	56
PI coinvolte	43
MI coinvolte	11
GI coinvolte	2
Totale Aziende prima partecipazione	12
Totale Dipendenti coinvolti (teste)	350
Totale Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	323
Totale Donne coinvolte (teste)	143
Totale Lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri (teste)	74
Totale lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	38
Totale Operai coinvolti (teste)	181
Totale Impiegati coinvolti (teste)	157
Totale Quadri coinvolti (teste)	12
Importo finanziamento progetto	€ 280.119,30
Importo cofinanziamento	€ 122.834,20
Referente del Piano	Gabriella Salvo

Breve descrizione del Piano	Il piano EXP.L.OR.A. si rivolge alle imprese che hanno deciso di avviare un percorso di apertura verso i mercati globali, attraverso lo sviluppo di competenze specifiche su: • INTERNAZIONALIZZAZIONE • DIGITALIZZAZIONE • INNOVAZIONE • ORGANIZZATIVA Il tema dell'internazionalizzazione è uno dei principali driver di sviluppo del sistema produttivo italiano, in particolar modo del settore agroalimentare, portabandiera del Made in Italy. Per mantenere un elevato grado di apertura internazionale del sistema economico è fondamentale anche supportare le imprese ad introdurre innovazioni tecnologiche ed organizzative per affrontare il mercato globale.

Ente Attuatore	• Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale • Literalia Formazione srl • Da.Dif Consulting srl • Unindustria Perform srl • De.Mo Consulting srl
Avviso 5/2015 Competitività - Settoriale Agroalimentare	
Nome del Piano	A.L.I.ME.NT.A.: "Azioni, Linee di Intervento e MEtodi iNnovaTivi per l'Agroalimentare"
Totale ore	2338
Totale ore certificate	516
Totale ore interaziendali	520
Territori coinvolti	• Lazio (39 Aziende) • Abruzzo (5 Aziende) • Campania (26 Aziende)
Totale aziende coinvolte	69
PI coinvolte	60
MI coinvolte	9
GI coinvolte	0
Totale Aziende prima partecipazione	18
Totale Dipendenti coinvolti (teste)	295
Totale Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	295
Totale Donne coinvolte (teste)	108
Totale Lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri (teste)	100
Totale lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	48
Totale Operai coinvolti (teste)	197
Totale Impiegati coinvolti (teste)	95
Totale Quadri coinvolti (teste)	3
Importo finanziamento progetto	€ 398.383,30
Importo cofinanziamento	€ 95.600,00
Referente del Piano	Paolo Cocomello

Breve descrizione del Piano	Il piano formativo ALIMENTA ha sostenuto e accompagnato le aziende beneficiarie in percorsi di sviluppo orientati alla crescita competitiva, generando opportunità di crescita sia per i dipendenti che per le aziende beneficiarie allo scopo di poter competere sui mercati locali e non, grazie alla scelta di percorsi formativi e ad attività pratiche/esperienziali mirate. L'intervento proposto settoriale si è rivolto ad aziende beneficiarie operanti nelle seguenti Regioni: Campania, Lazio e Abruzzo appartenenti alla filiera dell'agroalimentare. Il piano ha visto l'erogazione di 2338 ore di formazione suddivise in tre aree tematiche: 1418 ore "Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti", 408 ore "Innovazione organizzativa" e 512 ore "Digitalizzazione dei processi aziendali", nonchè la realizzazione di attività non formative, preparatorie e di accompagnamento svolte dal Team di progetto in collaborazione con i referenti aziendali. Il Piano formativo ALIMENTA, come dimostrato dall'indagine di follow-up, ha prodotto i seguenti risultati significativi: • Sviluppo competitivo dell'impresa; • Miglioramento delle performance dei lavoratori; • Crescita dimensionale delle imprese coinvolte; • Potenziale aumento del fatturato; • Acquisizione di competenze certificate; • Maggiore efficienza organizzativa e produttiva.

Fondimpresa

Avviso 5/2015 Competitività

Formazione e competenze per l'industria 4.0 nell'agroalimentare

Strumenti utilizzati per l'indagine

Ente Attuatore (inserire il Capofila e i partner dell'ATS di progetto)	
Avviso 5/2015 Competitività - Settoriale Agroalimentare	
Nome del Piano	
Totale ore	
Totale ore certificate	
Totale ore interaziendali	
Territori coinvolti (indicare le regioni e il numero di aziende per regione)	
Totale aziende coinvolte	
PI coinvolte	
MI coinvolte	
GI coinvolte	
Totale Aziende prima partecipazione	
Totale Dipendenti coinvolti (teste)	
Totale Dipendenti coinvolti (teste) proveniente da PMI	
Totale Donne coinvolte (teste)	
Totale Lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri (teste)	
Totale lavoratori con età compresa tra i 18 e i 29 anni (teste)	
Totale Operai coinvolti (teste)	
Totale Impiegati coinvolti (teste)	
Totale Quadri coinvolti (teste)	
Importo finanziamento progetto	
Importo cofinanziamento	
Referente del Piano	
Breve descrizione del Piano	

Questionario di efficacia ed efficienza della formazione
Avviso 5/2015 – Competitività
Piano Formativo _____cod._____

Comparto merceologico dell'azienda	
Area tematica/iniziativa aziendale per la quale l'azienda ha fruito di attività di formazione	
Titolo del/dei corso/corsi di cui l'azienda è stata beneficiaria nell'ambito dell'iniziativa aziendale	

Il presente questionario, condiviso dal Comitato Tecnico Permanente, sarà utilizzato nel programma di valutazione dell'attività formativa del Piano Formativo. I risultati verranno presentati dagli Enti di formazione in forma aggregata al fine di rilevare un giudizio complessivo delle attività del Piano in termini di efficacia ed efficienza della formazione e dei relativi risultati attesi. L'analisi dei dati sarà utilizzata per monitorare l'attività svolta sul Piano formativo in oggetto e costituirà oggetto del Convegno finale del Piano formativo.
Il questionario prende in considerazione i vantaggi che la formazione svolta nel Piano in oggetto potrà avere sull'azienda, con particolare interesse per i risultati connessi all'/agli intervento/i previsto/i in fase progettuale dall'azienda nelle aree tematiche indicate nell'Avviso 5/2015 – Competitività di Fondimpresa.

1. Come l'azienda è venuta a conoscenza delle attività promosse da Fondimpresa?

Incontro/seminario promosso da Fondimpresa	
Incontro/seminario promosso dalle Associazioni di categoria	
Incontro/seminario promosso dalle Organizzazioni Sindacali	
Incontro/seminario promosso dall'ente di Formazione	
Altro	

2. Da quando l'azienda è iscritta a Fondimpresa è aumentato il numero ore pro capite di formazione erogate al singolo dipendente?

Si	
No	

3. Quali sono i principali risultati che l'impresa vorrebbe perseguire attraverso l'intervento formativo?
N.B. possono essere fornite risposte multiple

Maggiore efficienza organizzativa e produttiva		1	2	3	4
Incremento occupazionale		1	2	3	4
Crescita della professionalità e delle competenze		1	2	3	4
Miglioramento del clima aziendale		1	2	3	4
Incremento quote di mercato		1	2	3	4
Incremento del fatturato		1	2	3	4
Altro		1	2	3	4

Tipologia di risposta
Per nulla= 1; Poco= 2; Abbastanza= 3; Molto= 4

4. Le Azioni Formative sono state condivise a livello aziendale o territoriale?

Territoriale	
Aziendale	

5. Eventuali suggerimenti/informazione che l'azienda ritiene utile rilevare al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza della formazione:

Luogo e data: _____, __/__/____

Firma del referente aziendale

_____

Timbro dell'azienda

QUESTIONARIO di VALUTAZIONE dell'efficacia e dell'efficienza della formazione Avviso 4/2014 - Competitività [comprensivo di rilevazione del livello aziendale di DIALOGO SOCIALE]

PIANO FORMATIVO:_____ COD _____ Denominazione CORSO _____

Il presente questionario somministrato ai discenti e condiviso con le parti sociali, sarà utilizzato nel programma di valutazione dell'azione formativa del presente Piano formativo. I risultati rilevati verranno presentati in forma aggregata al fine di rilevare un giudizio complessivo delle attività del Piano in termini di efficacia ed efficienza della formazione. L'analisi dei dati sarà utilizzata per monitorare l'attività svolta sul Piano formativo in oggetto e a scopo promozionale, per promuovere la bilateralità e la formazione continua nelle realtà aziendali.
Il questionario prende in considerazione le ricadute che la formazione svolta nel Piano in oggetto ha avuto sulla crescita professionale del discente in un'ottica di competitività aziendale.
Sono presenti anche due quesiti che misurano la maturità ed il livello di consapevolezza del partecipante al corso rispetto al fondamentale tema di informazione e di partecipazione alla diffusione della cultura della formazione continua

VALUTAZIONE CORSO

DOMANDE

	1	2	3	4	
	Il corso proposto è coerente con l'iniziativa/e aziendale e ritiene che possa contribuire a migliorare il livello competitivo dell'azienda?	Ritiene che il corso abbia migliorato le sue performance professionali e incida in modo efficiente sulle diverse fasi del processo produttivo in cui è impegnato?	Ritiene che il corso abbia inciso positivamente sulla sua autonomia lavorativa e sulla gestione dei tempi di lavoro?	Ritiene che le tematiche affrontate nel corso e le conoscenze acquisite, relativamente alle tecniche e agli strumenti introdotti in azienda, migliorino la qualità e le modalità operative del suo processo lavorativo?	
Risposte					
ALLIEVI **Allievi**					**MEDIA**
	0	**0**	**0**	**0**	
				MEDIA PONDERATA	0,00

Tipologia di risposte
Per nulla= 1
Poco= 2
Abbastanza= 3
Molto= 4

Sviluppo ed esercizio del Dialogo Sociale

ALLIEVI **Allievi**	Come è avvenuta la tua selezione per partecipare ad una o più attività formative? **1.** E' stato coinvolto tutto il mio servizio/settore/linea/ufficio; **2.** Avevo da tempo condiviso con il mio responsabile la necessità di approfondire alcuni temi; **3.** Devo svolgere nuove mansioni/attività per cui necessito di nuove conoscenze e di rafforzare le mie competenze	Come sei venuto a conoscenza dell'esistenza di formazione finanziata dai Fondi Interprofessionali? **1.** Ho partecipato ad un seminario organizzato da un Fondo Interprofessionale; **2.** Mi sono documentato autonomamente; **3.** Mi ha detto tutto il responsabile aziendale; **4.** Ho partecipato a riunioni organizzate dal sindacato; **5.** Azienda e Sindacato insieme hanno tenuto un'assemblea di comunicazione dell'iniziativa;	

Tipologia risposte: Inserire il numero corrispondente alla risposta che si intende dare

Data _____ Unità emittente/Visto
RAQ

Grazie per la preziosa collaborazione

Fondimpresa

Avviso 5/2015 Competitività

Il presente documento è stato realizzato nell'ambito dei 14 piani formativi del settore agroalimentare finanziati da Fondimpresa Avviso 5/2015 - Competitività.

Promossa dal
Comitato Tecnico Permanente

FAI CISL

CGIL FLAI

UILA

FEDERALIMENTARE